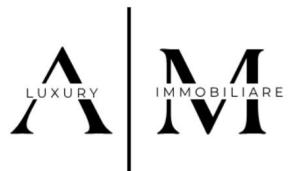




AM Luxury Immobiliare propone in vendita / offers for sale **report 13 Hotel Maiori - Amalfi Coast**
albergo esclusivo Castello luxyry per wedding turisti stranieri unico in costiera amalfitana in totale privacy
exclusive Castle luxyry hotel for wedding foreign tourists unique on the Amalfi coast in total privacy

® soluzione off line - vietata la riproduzione di foto - Offline solution - photo reproduction prohibited



"la felicità è conoscere & meravigliarsi..."

"happiness is knowing & wondering..."

Hotel development ideas on the Amalfi Coast

coordinates (40°39'03"N 14°36'54"E) on the Trivago website there are still photos of Hotel Torre di Cesare.

There are 11 rooms both in the Saracen Tower from 1,500 AD with 5 rooms and additional housing solutions of a further 6 rooms arranged at various levels all under the road along the Strada Statale 163 of the Amalfi Coast. The solution has destination D 2 Hotel, unique in terms of history and intended use for sale on the coast with access to the sea.

There are many factors for tourism development

- ✓ hotel has access to the sea, geographically from Salerno to Positano to reach the Sorrento peninsula up to Castellammare di Stabia, to date there are no hotel structures for sale with access to the sea with a swimming pool and a jacuzzi.
- ✓ another potential of this structure is the 10,000 m² of maritime pine vegetation with numerous and orderly terraces well arranged to create "an outdoor spa like in Ischia" ed. Negombo on the coast" there is no outdoor spa on the Amalfi coast that can be enjoyed by many coastal structures.
- ✓ another potential is the numerous weddings of foreigners that take place every year on the Amalfi Coast, locations sought after by foreign tour operators who are looking for solutions that can excite the newlyweds and their guests for even an entire week, often forced to share hotel facilities with other tourists , lacking privacy. For those who spend over €500,000 for an event, look for a private structure on the coast.
- ✓ the structure has a huge natural amphitheater that can be used as an outdoor reception space ✓ there is already a spa with sauna.
- ✓ ample space for loading and unloading goods and parking for the initial reception of guests.
- ✓ the solution is located near a beach abandoned due to a collapse of steps, in the future 2025 call for maritime beaches after the future European elections of 06/09 2024, the structure remains the only hotel in the vicinity to request management, having now already a strategic stopping position for many boats.
- ✓ The development also of a "delivery boat" as boaters from Salerno with their boats are looking for restaurants with access from the sea, starting from Salerno the first restaurants with access from the sea are in the municipality of Conca de Marini (Tunnarella -Risorgimento- Ippocampo) Praiano (il Pirata - Nonna Clelia - Aramdino), in addition to catering, we also make box boats for those who like to eat on the boat, the possibility of making deliveries of takeaway products on the boats.
- ✓ total privacy nothing prevents us from creating dance music events in the summer period with shuttles only by sea.
- ✓ finally nothing prevents the solution from being used as a personal villa.



idee sviluppo albergo in Costiera amalfitana

coordinate (40°39'03"N 14°36'54"E) sul sito Trivago presente ancora foto Hotel Torre di Cesare.

Le camere sono 11 sia nella Torre Saracena del 1.500 Dc con 5 camere ed ulteriori soluzioni abitative di ulteriori 6 camere disposte a vari livelli tutte sotto strada percorrendo la Strada Statale 163 della Costiera Amalfitana.

La soluzione ha destinazione D 2 Albergo, unica per storia e destinazione d'uso in vendita in Costiera con l'accesso al mare.

Molteplici sono i fattori di sviluppo turistico

✓ albergo ha l'accesso al mare, geograficamente da Salerno fino a Positano per giungere nella penisola sorrentina fino a Castellammare di Stabia, ad oggi non ci sono strutture con destinazione alberghiera in vendita con accesso al mare con una piscina ed una jacuzzi.

✓ altro potenziale di questa struttura sono i 10.000 mq di vegetazione pini marittimi con numerosi ed ordinati terrazzamenti ben sistemati per realizzare "una spa all'aperto come ad Ischia "ndr negombo della costiera" manca una spa all'aperto in costiera amalfitana fruibile da tante strutture della costiera.

✓ altro potenziale i numerosi matrimoni wedding di stranieri che si svolgono ogni anno in Costiera Amalfitana , Location ricercate da tour operator stranieri che cercano soluzioni da poter emozionare anche un'intera settimana gli sposi con gli invitati, spesso obbligati a condividere strutture alberghiere con altri turisti, mancando la privacy .Per chi spende oltre 500.000 € per un evento, cerca in costiera una struttura riservata.

✓ la struttura presenta un anfiteatro naturale enorme fruibile come spazio per ricevimento all'aperto

✓ è presente già una Spa con sauna

✓ ampio spazio per carico e scarico delle merci e per parcheggiare per la prima accoglienza degli ospiti.

✓ la soluzione si trova nelle vicinanze di una spiaggia abbandonata per un crollo di scalini, al futuro bando 2025 dei lidi marittimi dopo le future elezioni europee del 09/06 2024, la struttura resta unico albergo nelle vicinanze a richiedere la gestione, avendo ora già una posizione strategica di sosta di molte imbarcazioni.

✓ Lo sviluppo anche di un "delivery boat" in quanto i diportisti da Salerno con le loro imbarcazioni sono alla ricerca di ristoranti con accesso dal mare, partendo da Salerno i primi ristoranti con accesso dal mare sono presso il Comune di Conca de Marini (Tunnarella -Risorgimento- Ippocampo) Praiano (il Pirata - Nonna Clelia - Aramdino) , oltre alla ristorazione fare anche dei box boat per chi ha piacere di mangiare in barca, la possibilità di fare consegne di prodotti da asporto presso le imbarcazioni.

✓ la totale privacy nulla vieta di creare eventi dance music nel periodo estivo con navette solo via mare

✓ infine nulla vieta che la soluzione può essere utilizzata come vilà personale



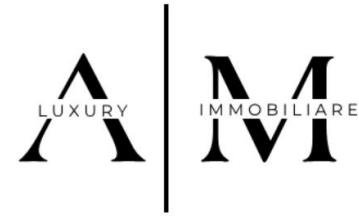






parking







LA TORRE SARACENA



LA TORRE SARACENA



LA TORRE SARACENA



LUXURY

IMMOBILIARE



LA TORRE SARACENA

Saracen tower from 1,500 AD





LA TORRE SARACENA



LUXURY
IMMOBILIARE

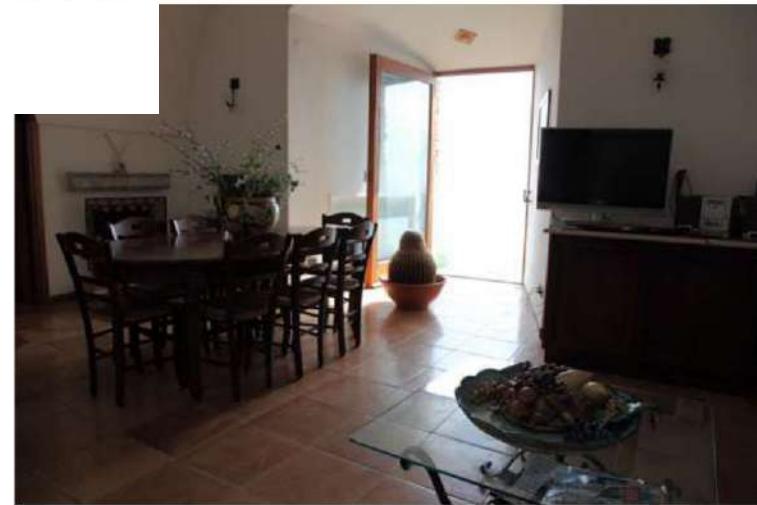
LA TORRE SARACENA



A | M
LUXURY
IMMOBILIARE



LA TORRE SARACENA



L'INTERNO DELLA TORRE

terraces of the Saracen Tower





A | M
LUXURY
IMMOBILIARE



LA TERRAZZA SUL MARE



IL LABIRINTO DI PERCORSI

PERCORSI NEL VERDE, LE TERRAZZE, IL PANORAMA

la proprietà si estende dalla panoramica strada costiera fino al mare. Lungo il percorso, che si sviluppa all'interno di una fitta vegetazione di macchia Mediterranea, sistemata a terrazzamenti, con un vasto panorama mozzafiato sul mare della Costa Amalfitana, si ha l'immediata percezione di trovarsi in uno scenario naturale di incomparabile bellezza, ma soprattutto, pieno di sorprese: dalla vasca idromassaggio posizionata su una roccia a strapiombo sul mare, sospesa tra cielo e mare, alla sauna incastonata nella roccia tra un susseguirsi di terrazze panoramiche attrezzate con panchine e tavoli in ceramica Vietrese. Proprio lungo questo percorso, incantevole, sono dislocate le varie aree di soggiorno num 10 + 1 per la servitù in totale 11 camere

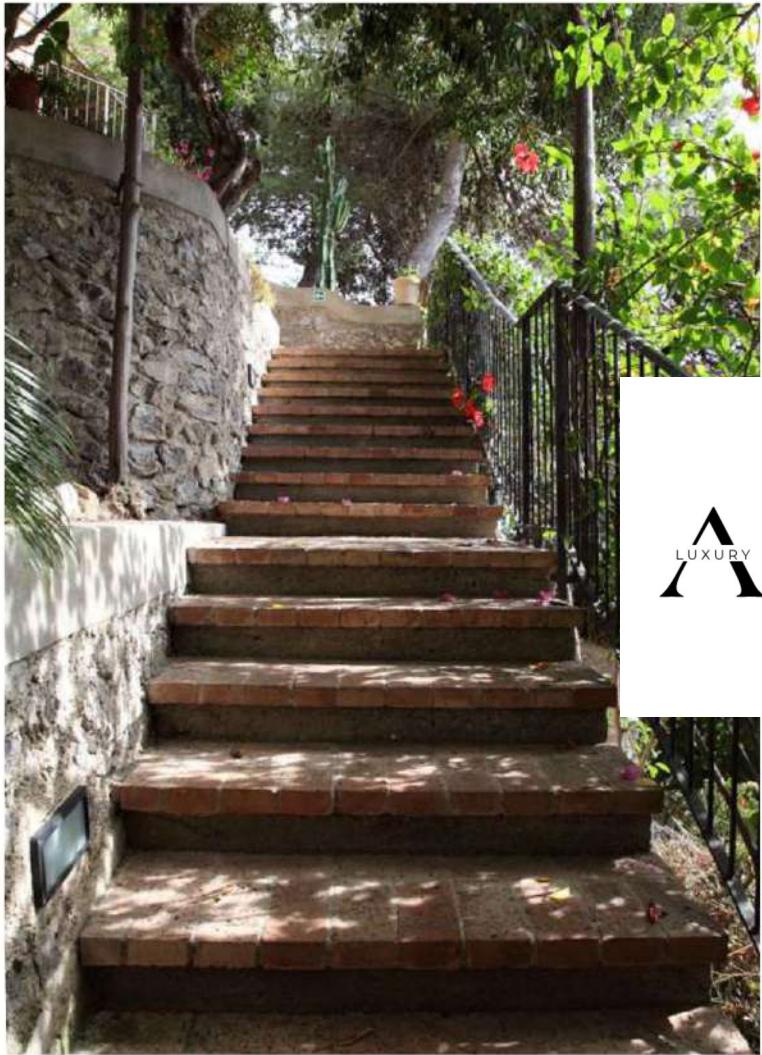
the paths in the greenery, the terraces, the panorama

the property extends from the panoramic coastal road to the sea. Along the route, which develops within a dense Mediterranean scrub vegetation, arranged in terraces, with a vast breathtaking panorama of the sea of the Amalfi Coast, one has the immediate perception of being in a natural setting of incomparable beauty, but above all, full of surprises: from the hydromassage tub positioned on a rock overlooking the sea, suspended between sky and sea, to the sauna set in the rock between a succession of panoramic terraces equipped with benches and Vietri ceramic tables. The various living areas num. 10 + 1 for the servants are located along this enchanting path, in total 11 rooms





IL LABIRINTO DI PERCORSI

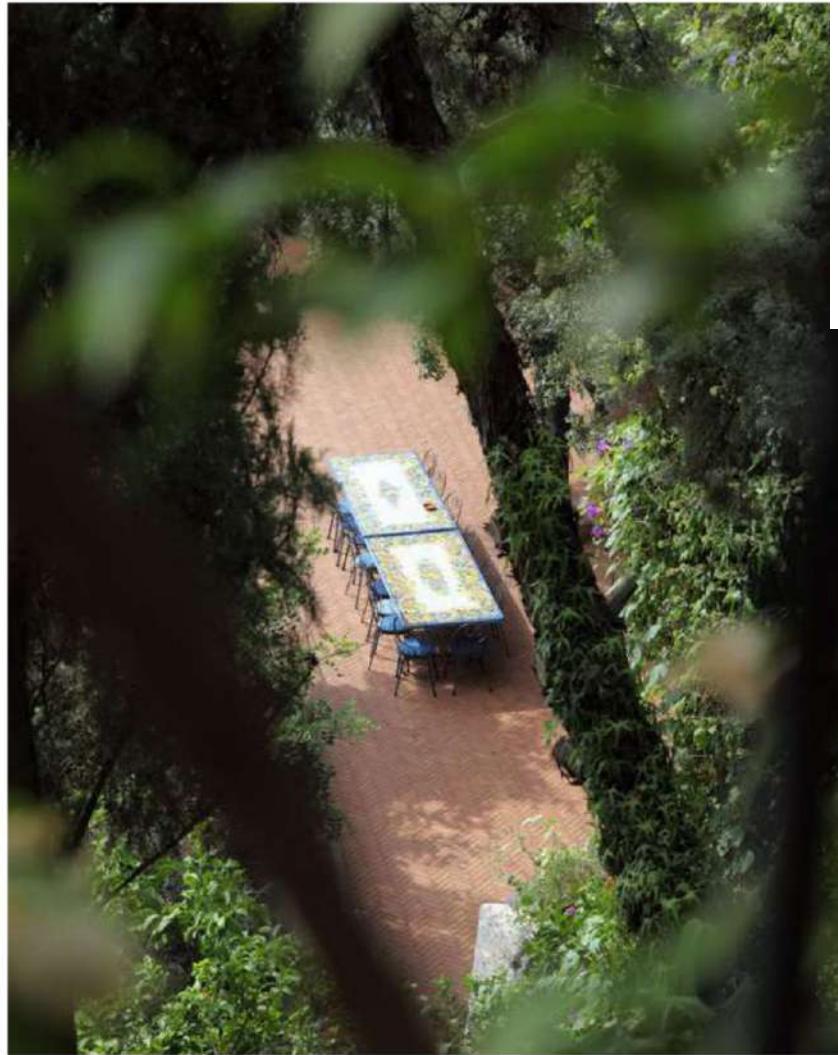


IL LABIRINTO DI PERCORSI



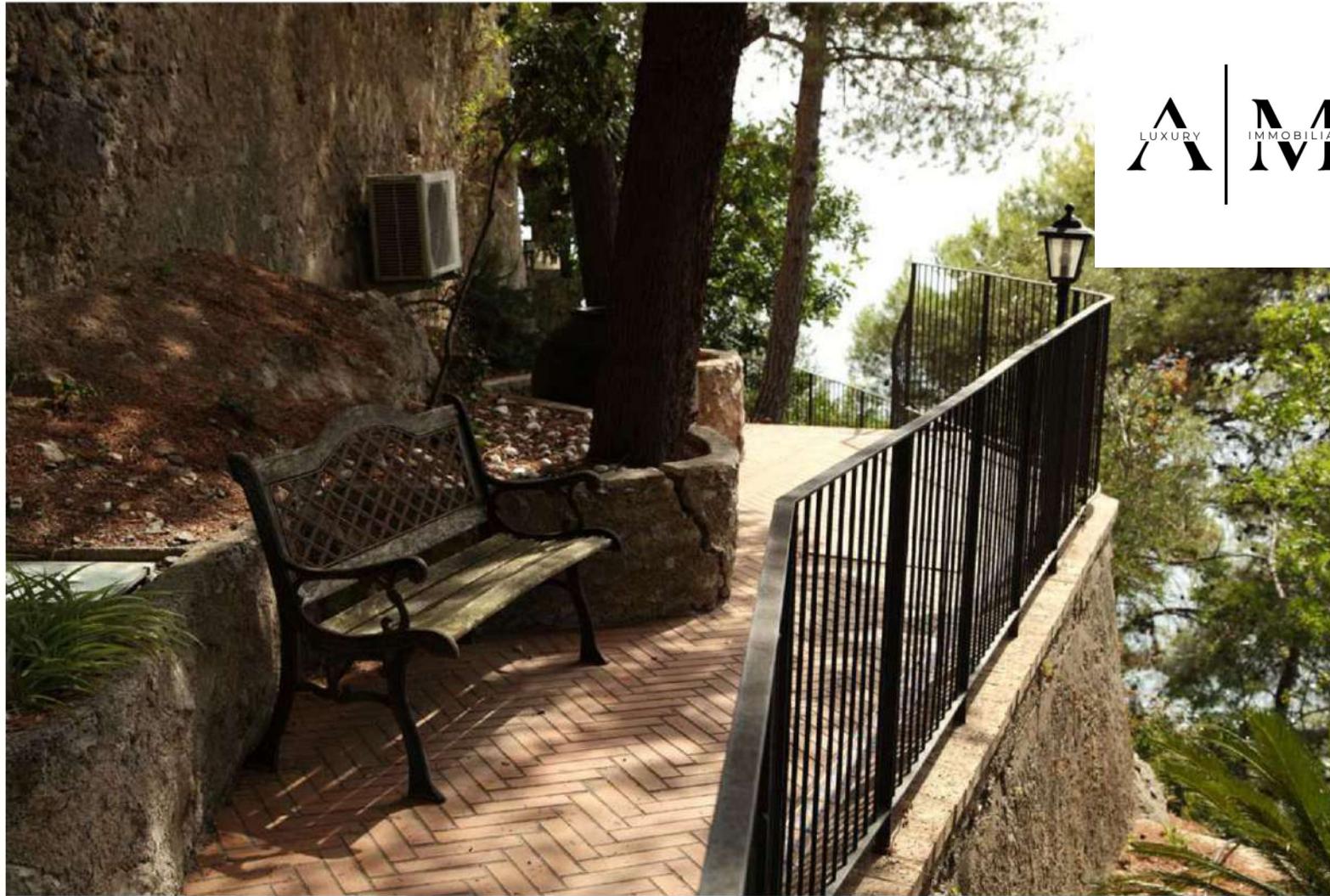
A | M
LUXURY
IMMOBILIARE

IL LABIRINTO DI PERCORSI



LUXURY | IMMOBILIARE

TAVOLI IN CERAMICA VETRIESE

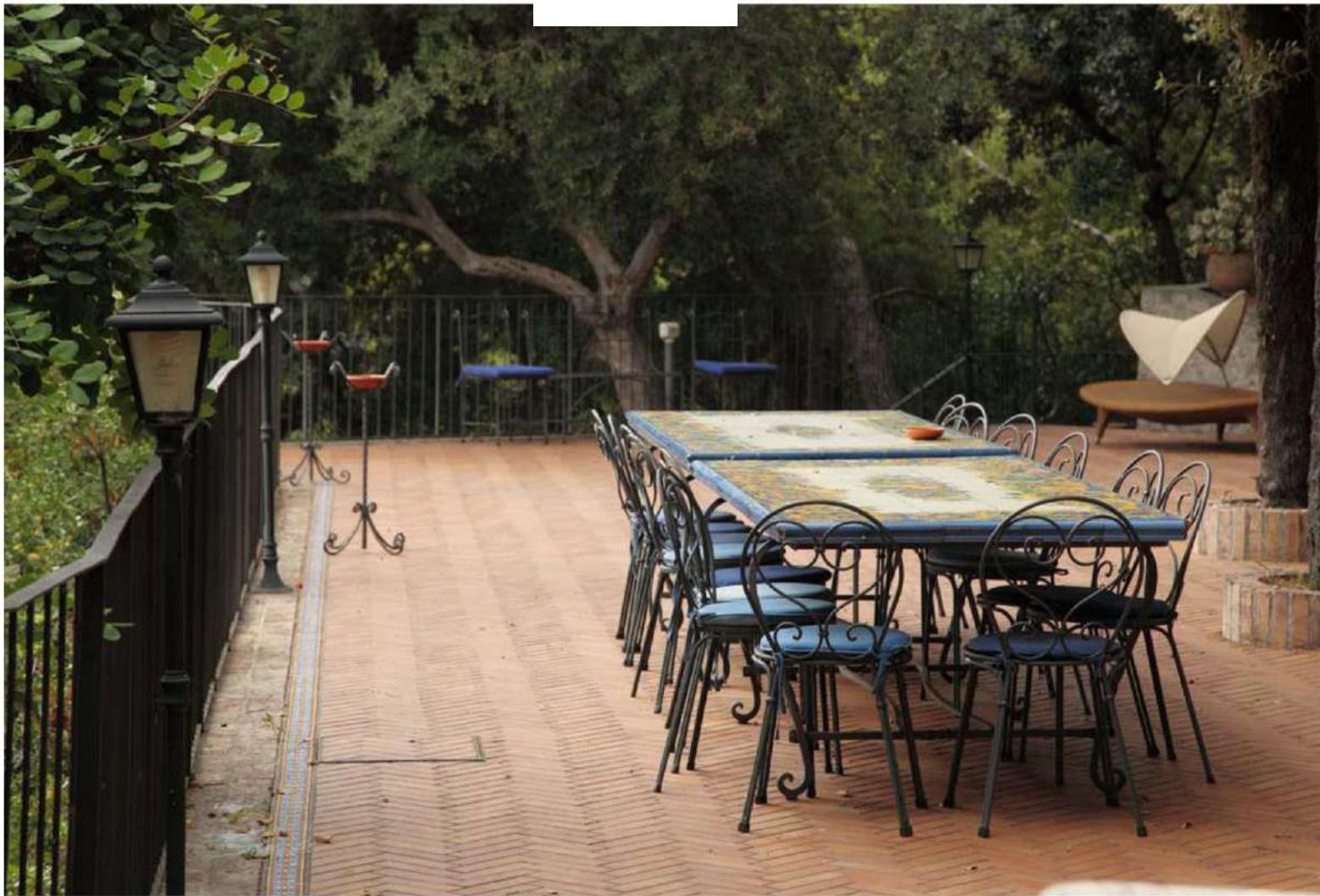


LUXURY
A | M
IMMOBILIARE

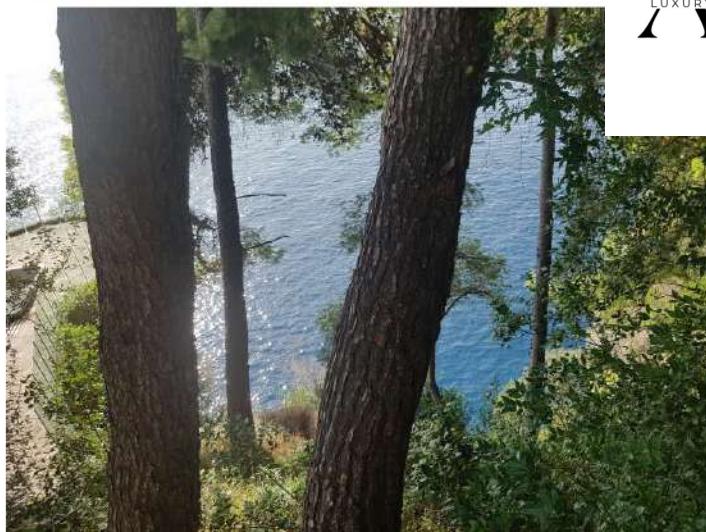
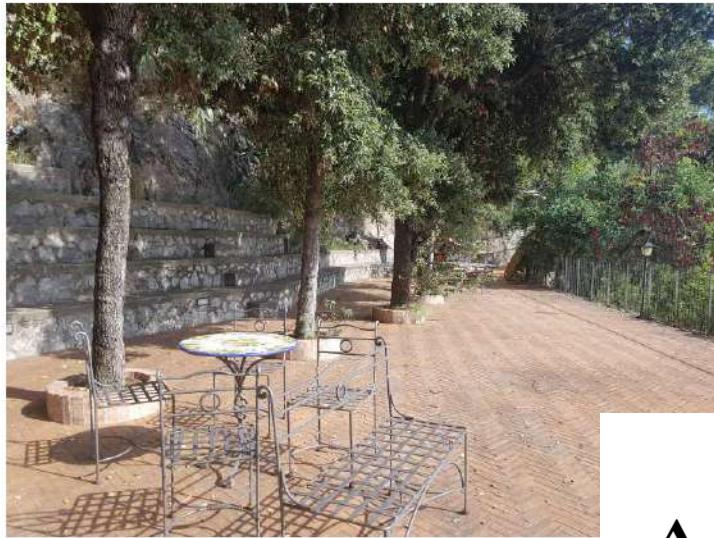
TERRAZZE NEL VERDE



TERRAZZE NEL VERDE



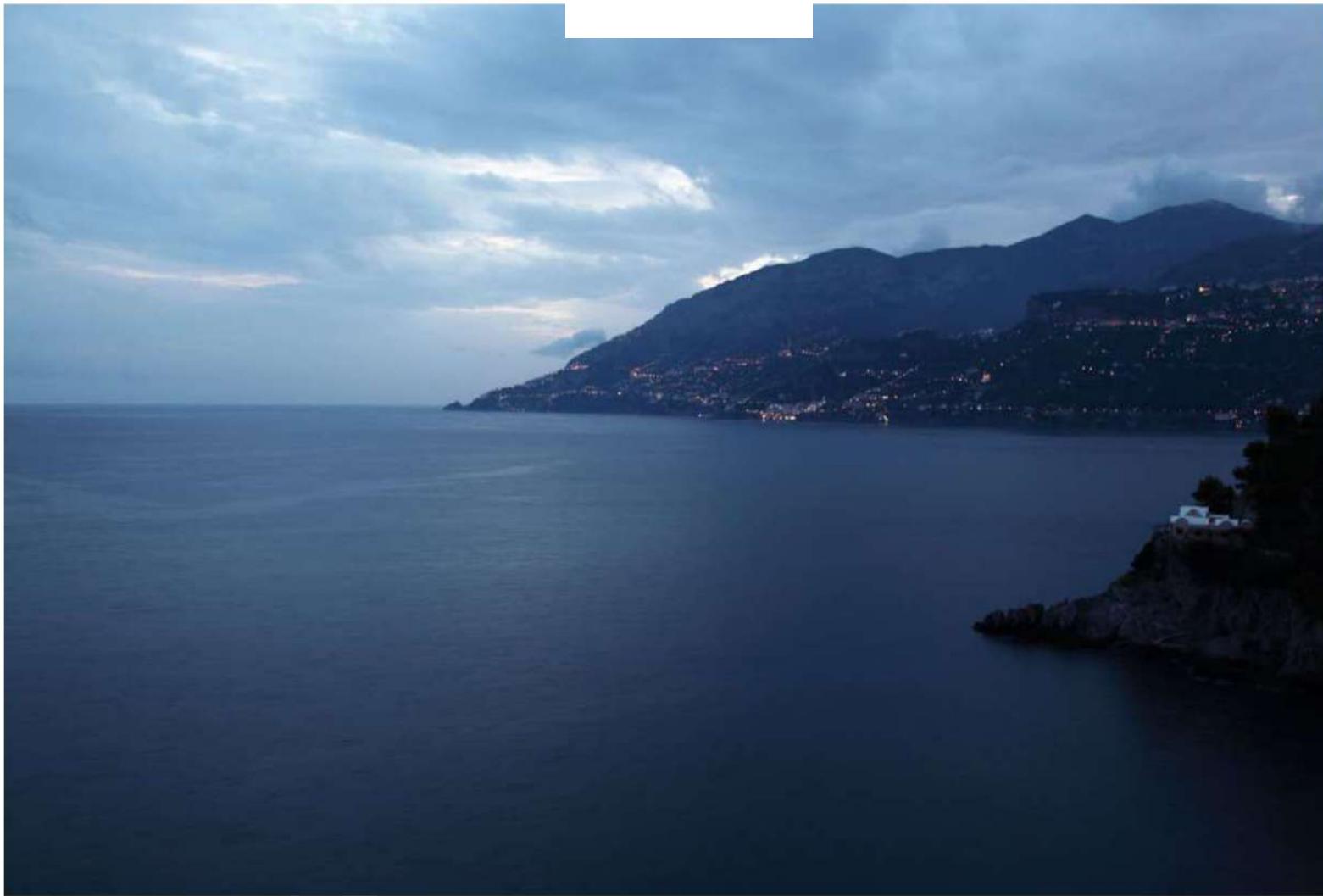
TERRAZZE NEL VERDE



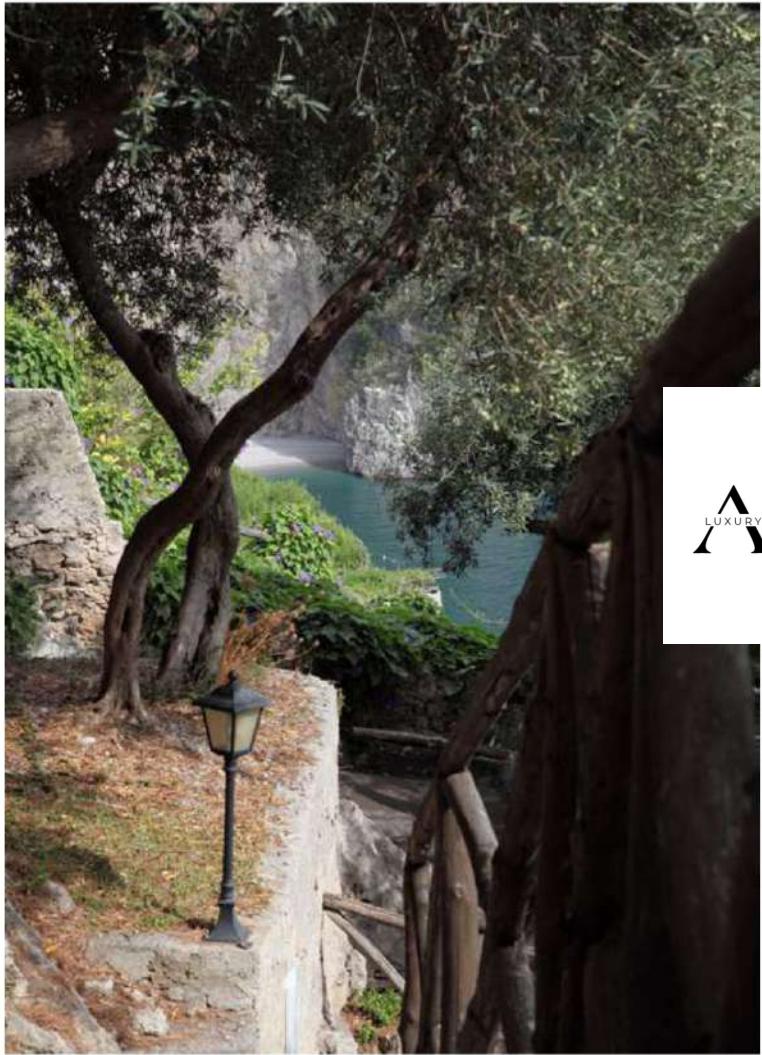
LUXURY
A | **M**
IMMOBILIARE



LUNGO I PERCORSI

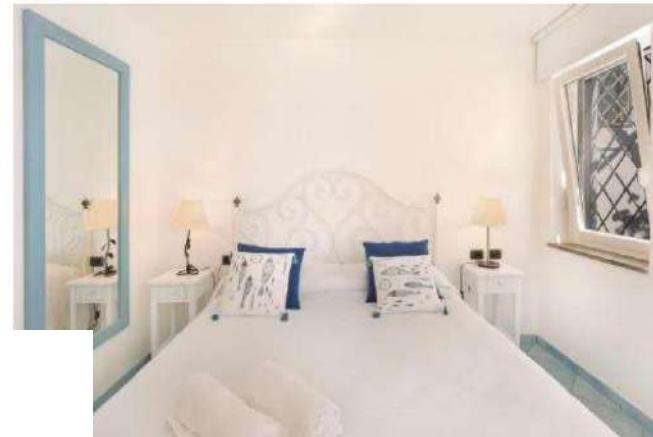


PANORAMI SUL MARE



PANORAMI SUL MARE

bedrooms



LUXURY
A | M
IMMOBILIARE



the pool



LUXURY
M | IMMOBILIARE



LA PISCINA



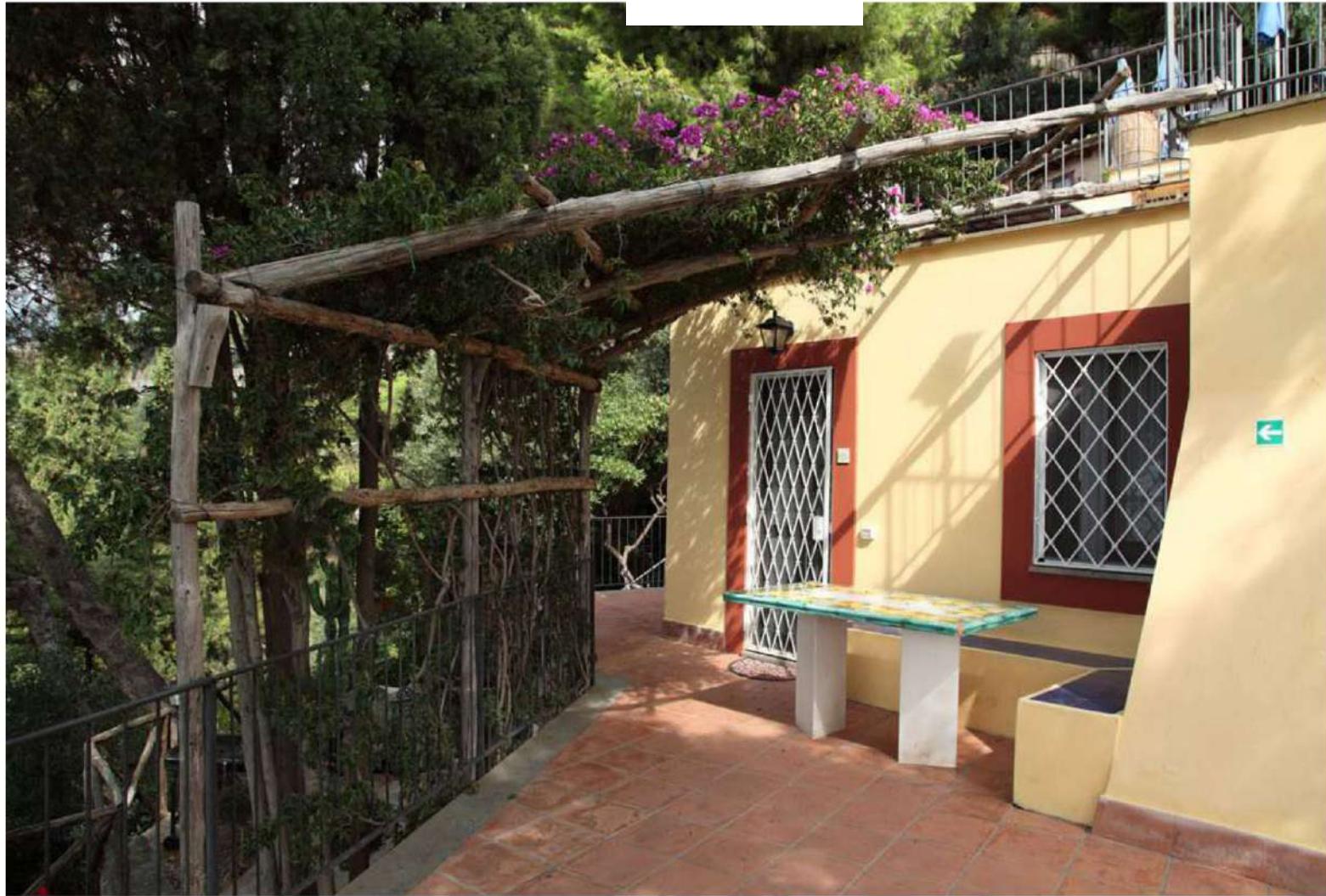
IL BELVEDERE



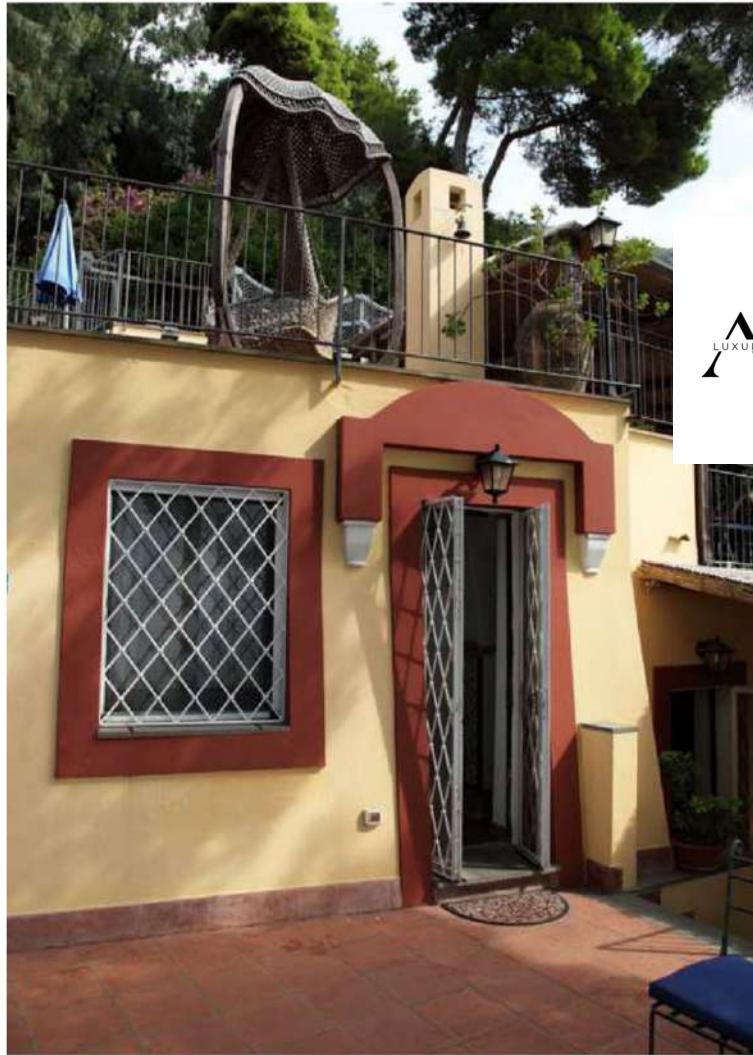
LUXURY
A | M
IMMOBILIARE



IL BELVEDERE



IL BELVEDERE

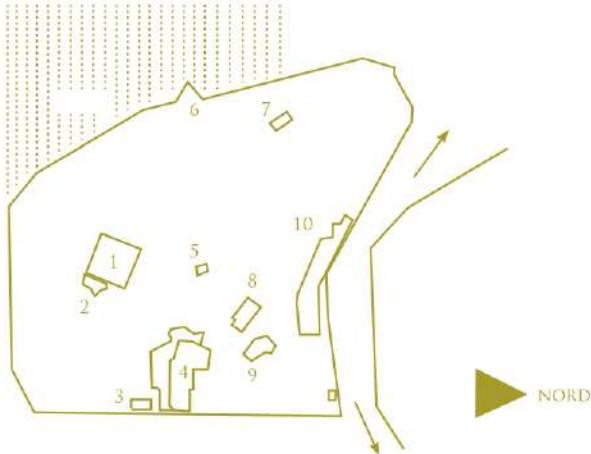


LUXURY
A | M
IMMOBILIARE



IL BELVEDERE

DETTAGLI DELL'IMMOBILE



LUXURY
|
IMMOBILIARE

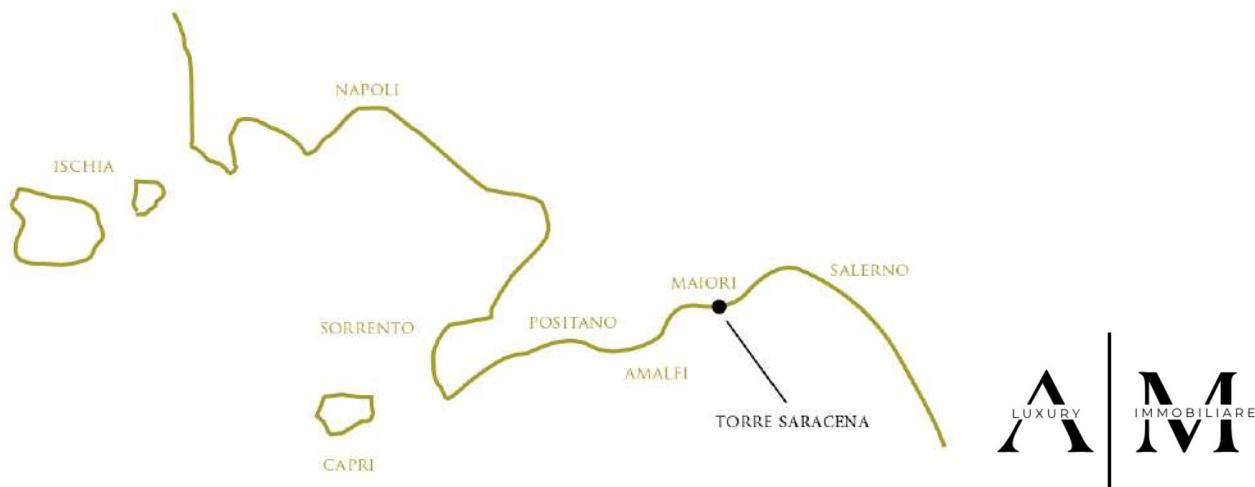


INDICAZIONI CATASTALI

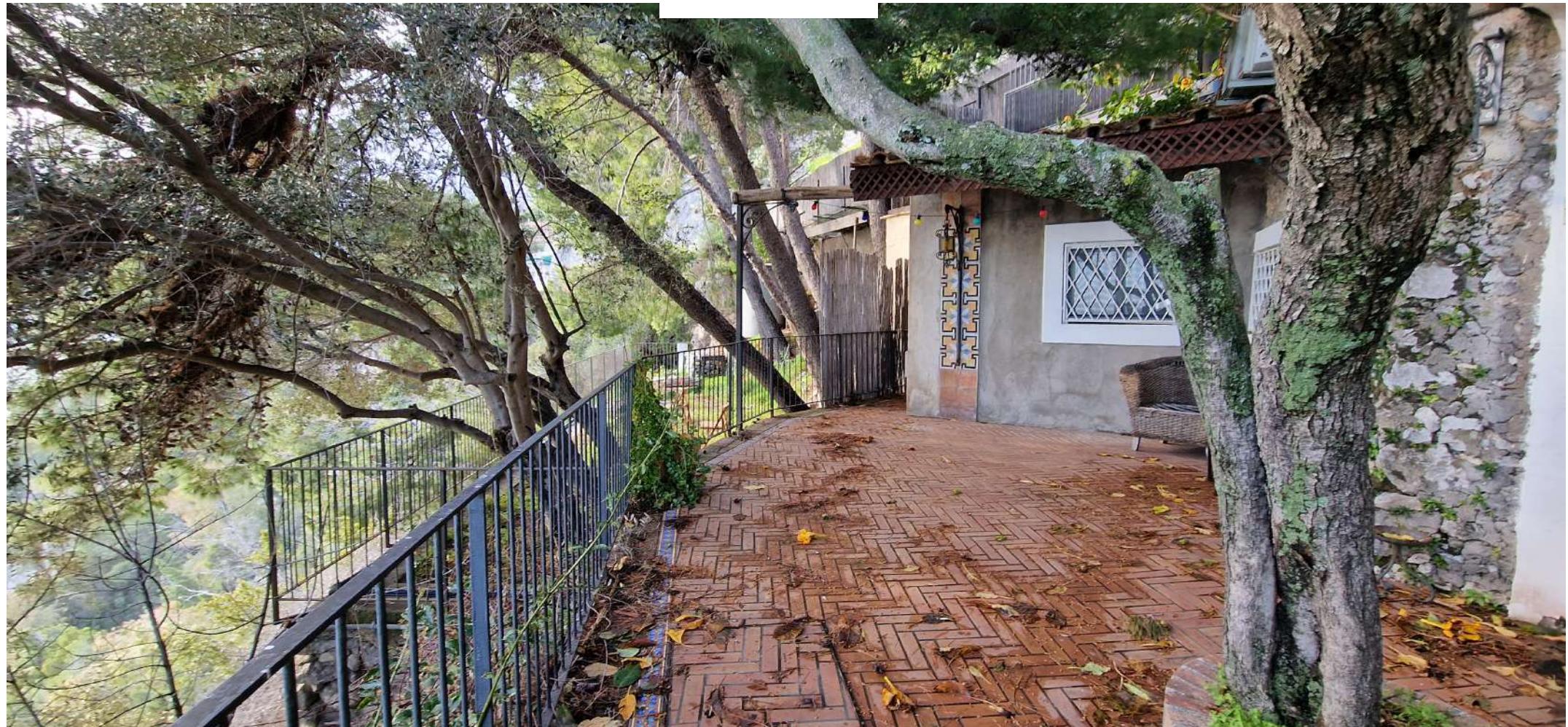
COME ARRIVARE

PER RAGGIUNGERE LA VILLA IN AUTO PER CHI PROVIENE DA NORD, PRENDERE L'AUTOSTRADA A3 – NAPOLI-SALERNO FINO A CHE NON RAGGIUNGETE L'USCITA DI VIETRI SUL MARE. DOPO USCITI A VIETRI, IMBOCCATE LA S.S 163 - COSTIERA AMALFITANA. DOPO CIRCA 15 CHILOMETRI (25-30 MINUTI), TROVERETE LA VILLA SULLA VOSTRA SINISTRA A CIRCA 1 KM PRIMA DI ARRIVARE A MAIORI.

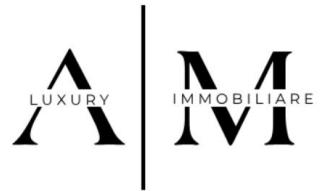
PER CHI PROVIENE DA SUD, PRENDERE L'AUTOSTRADA E USCIRE A SALERNO. SEGUIRE LE INDICAZIONI PER LA COSTIERA AMALFITANA.



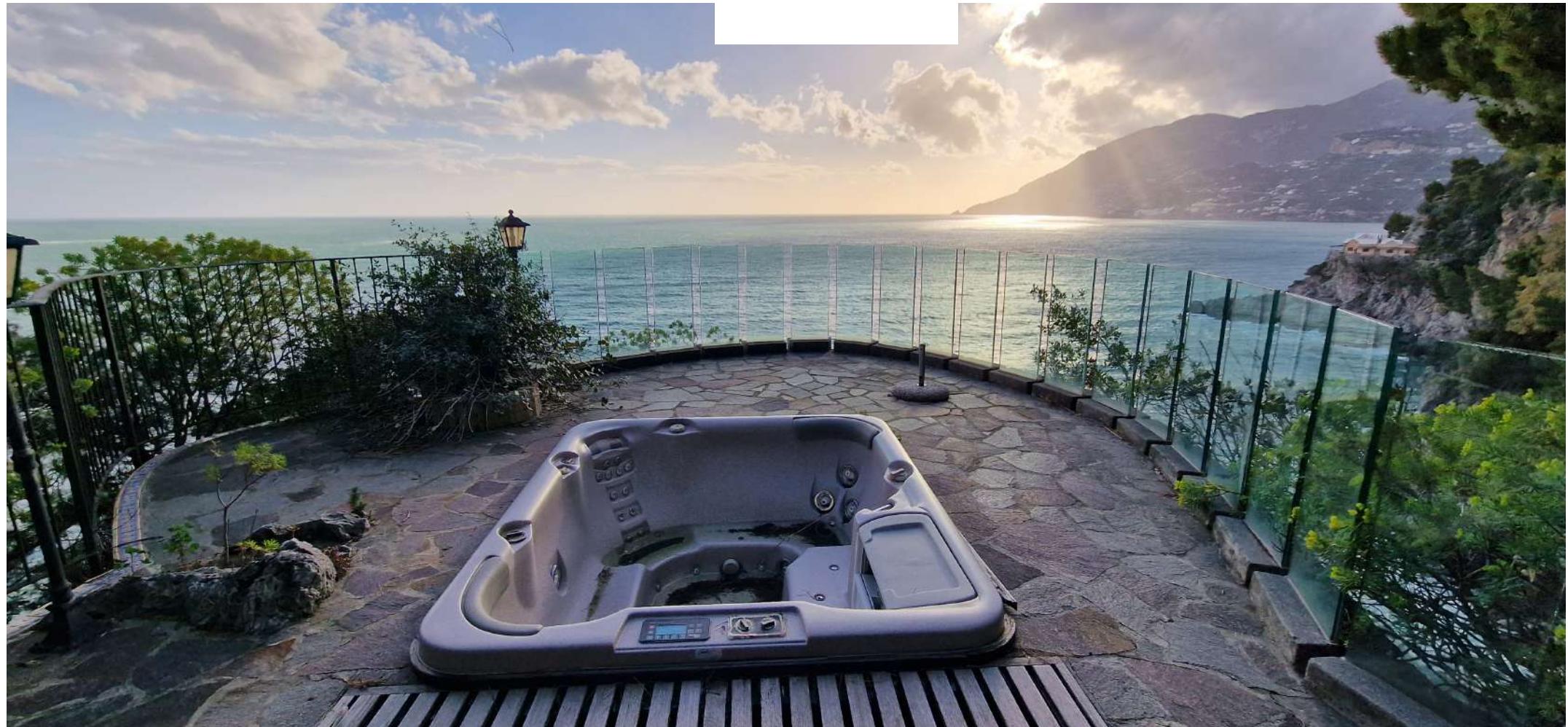








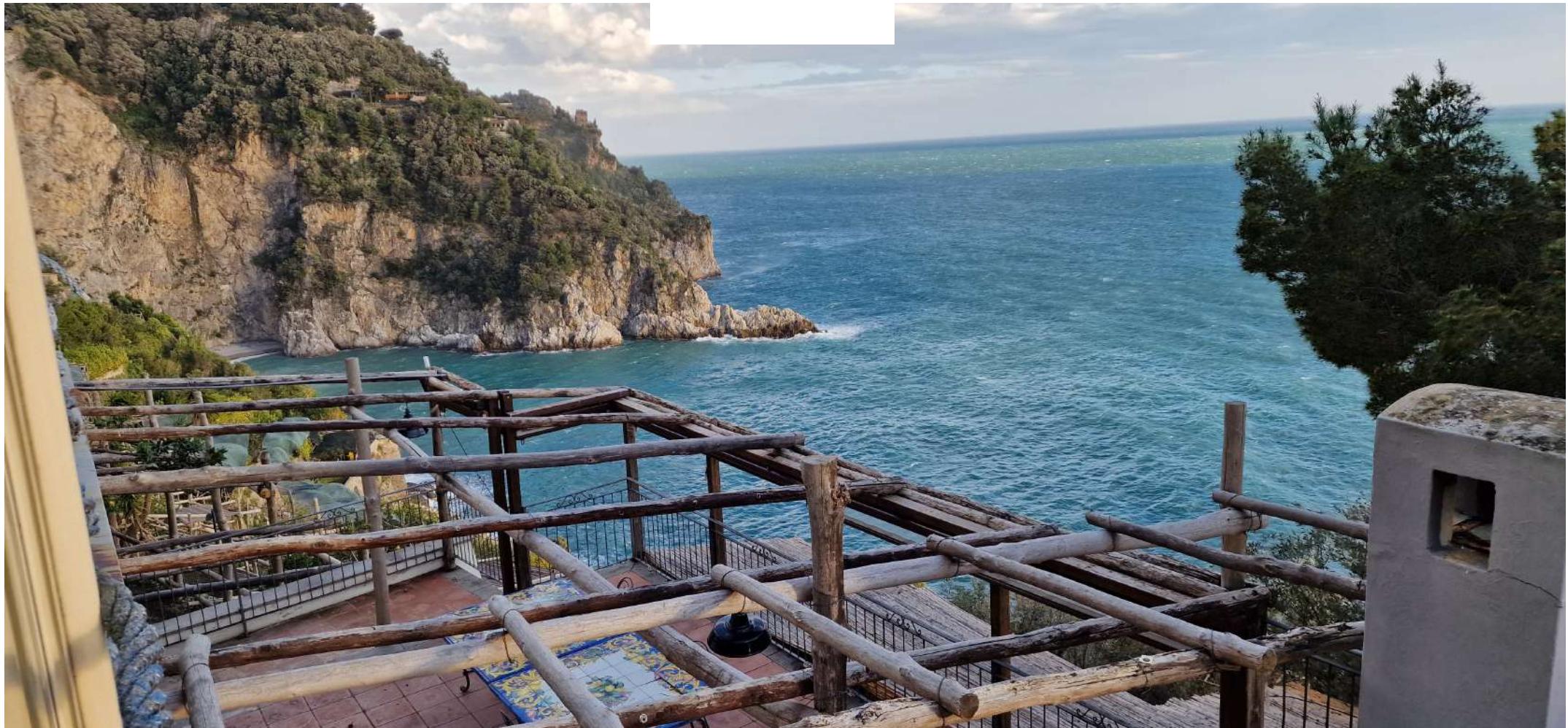






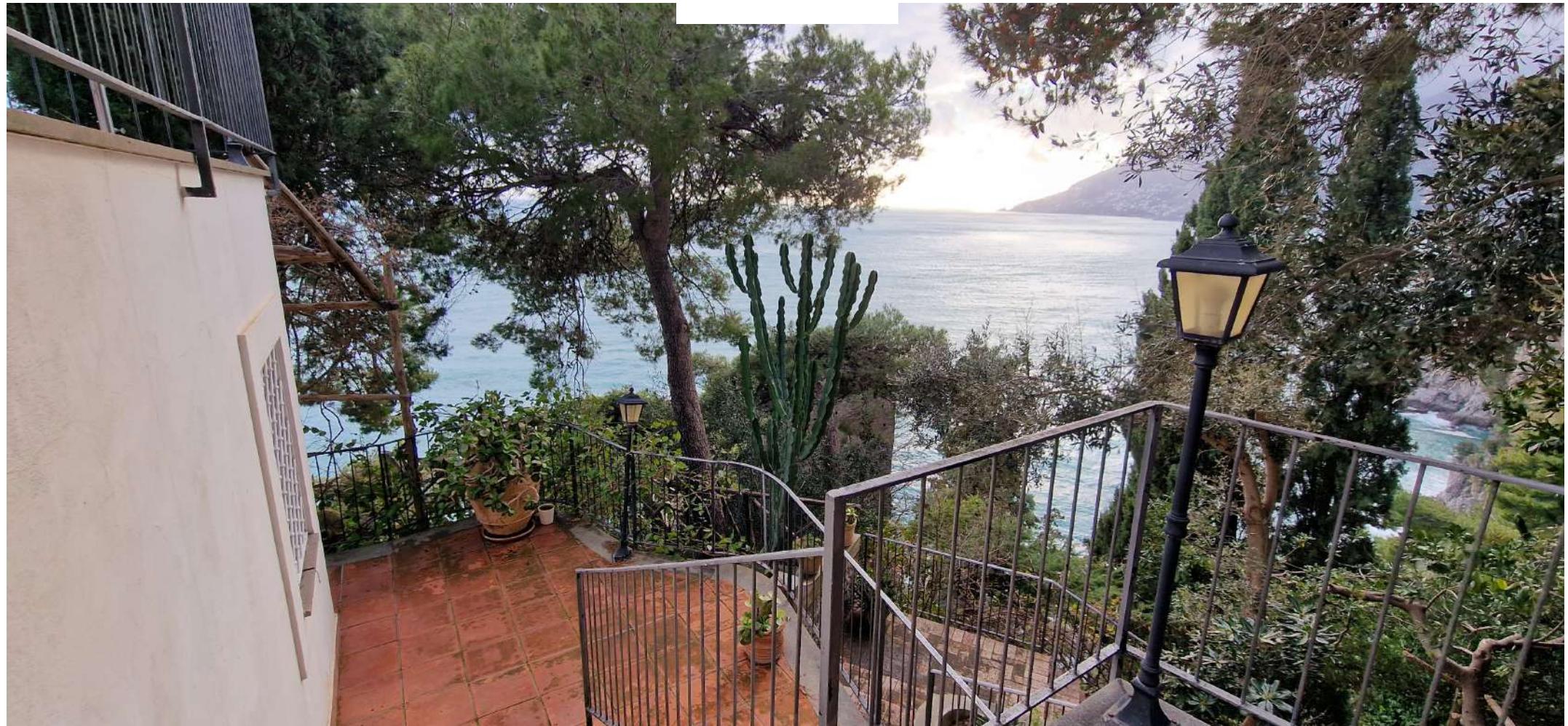




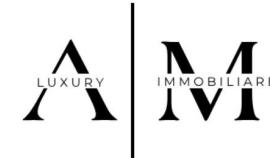




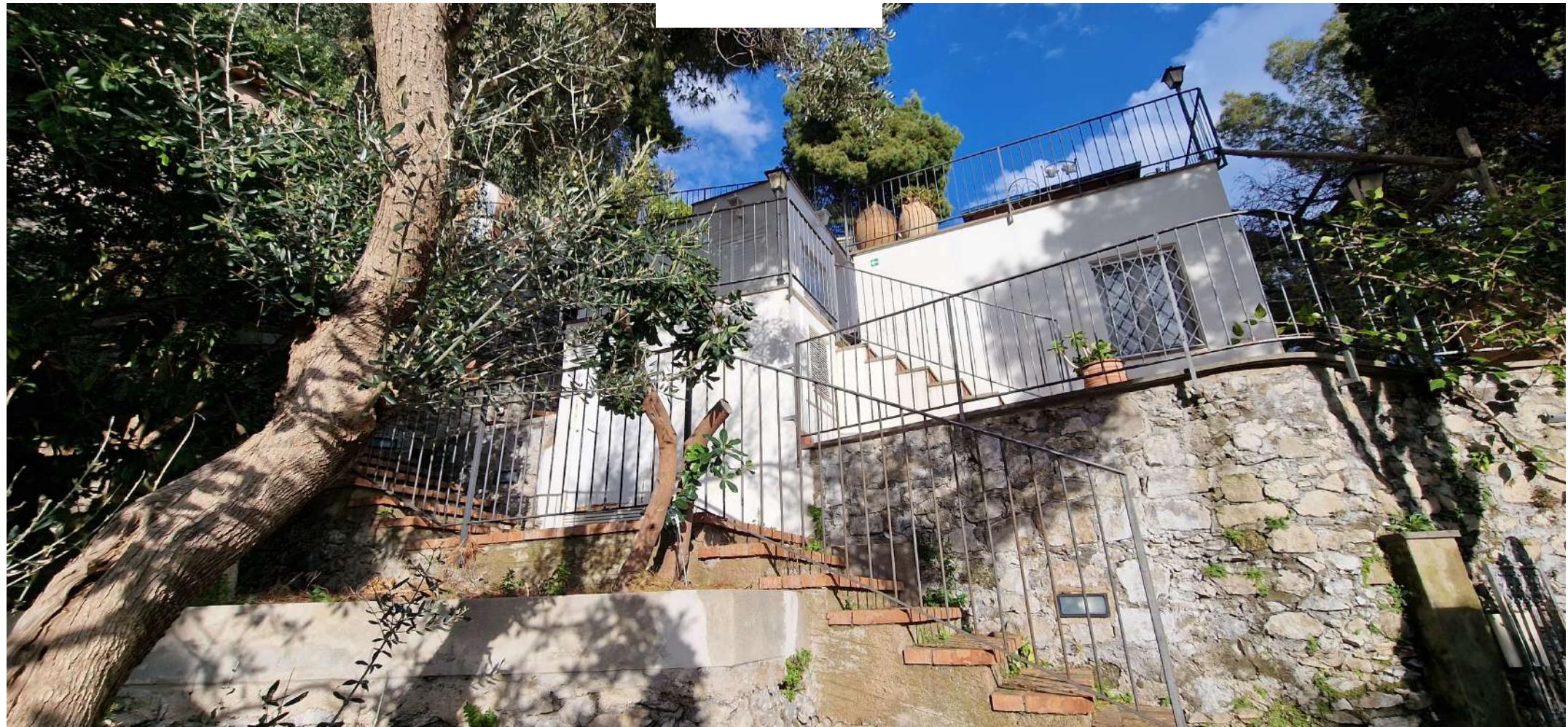


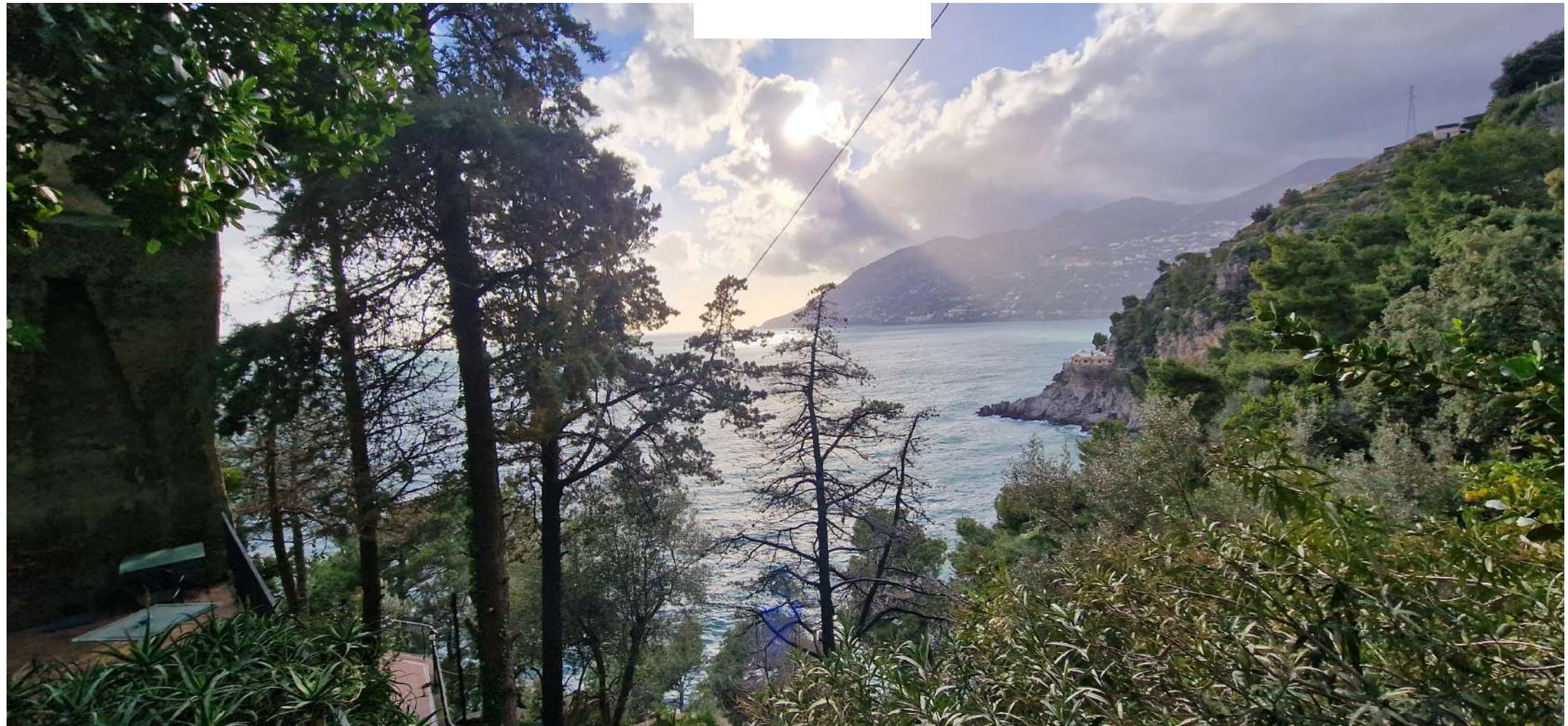


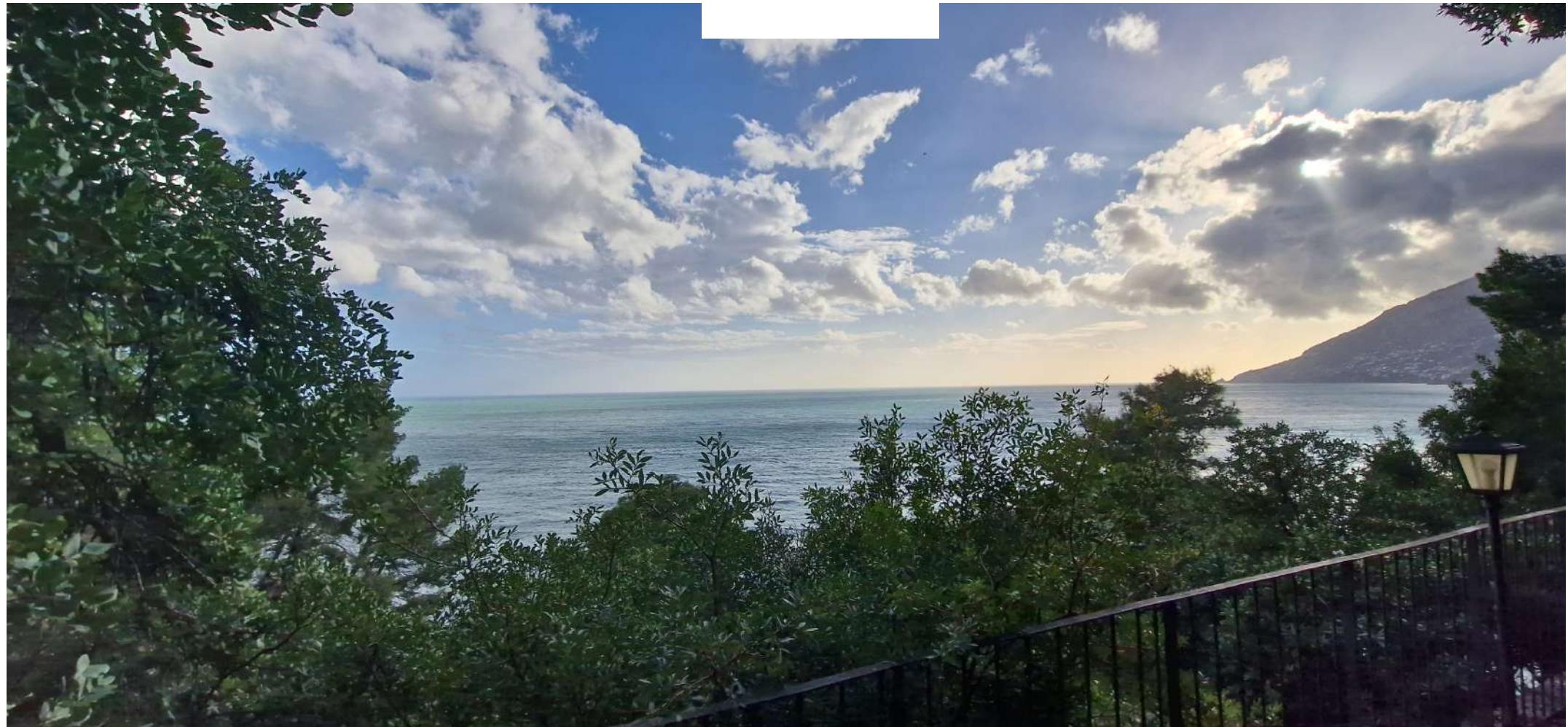
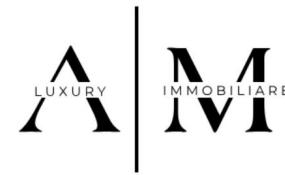




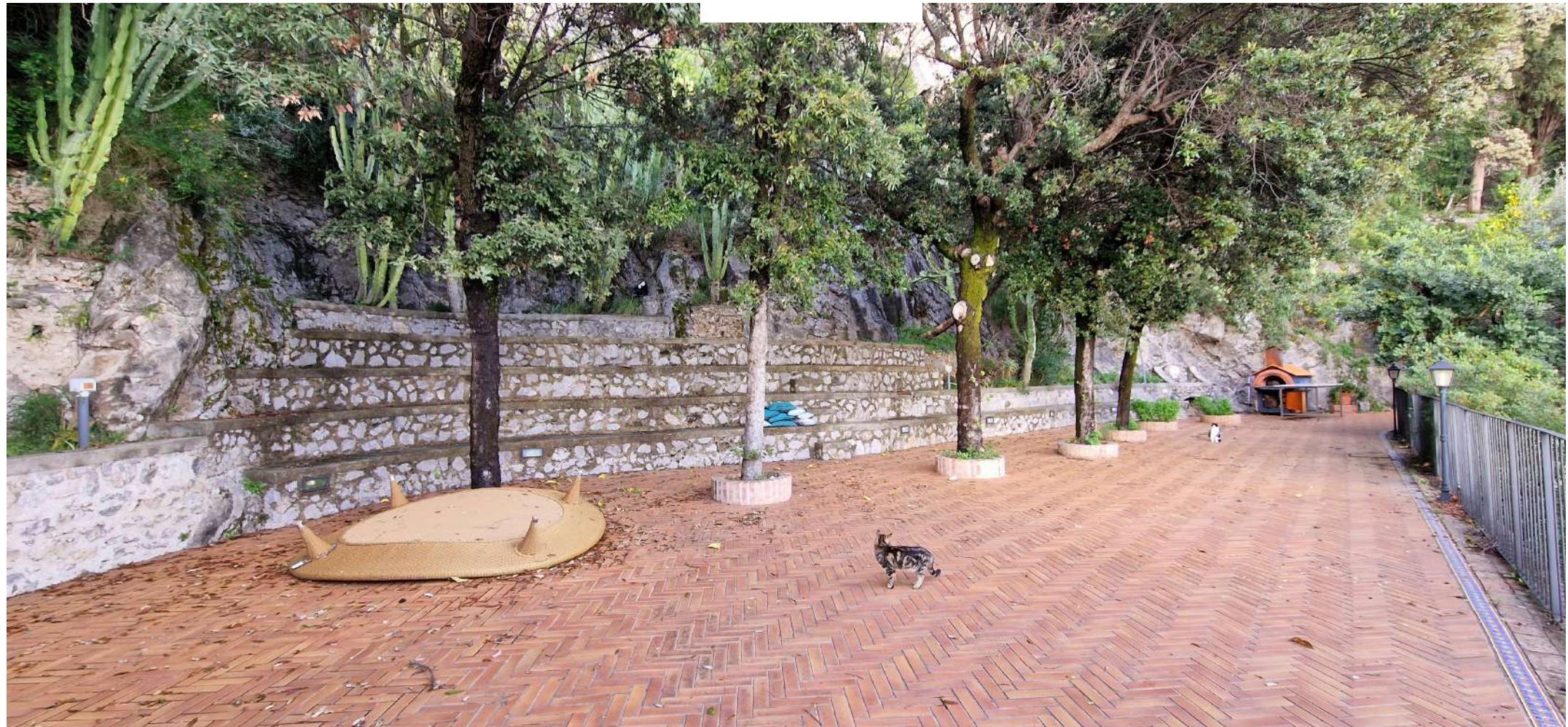


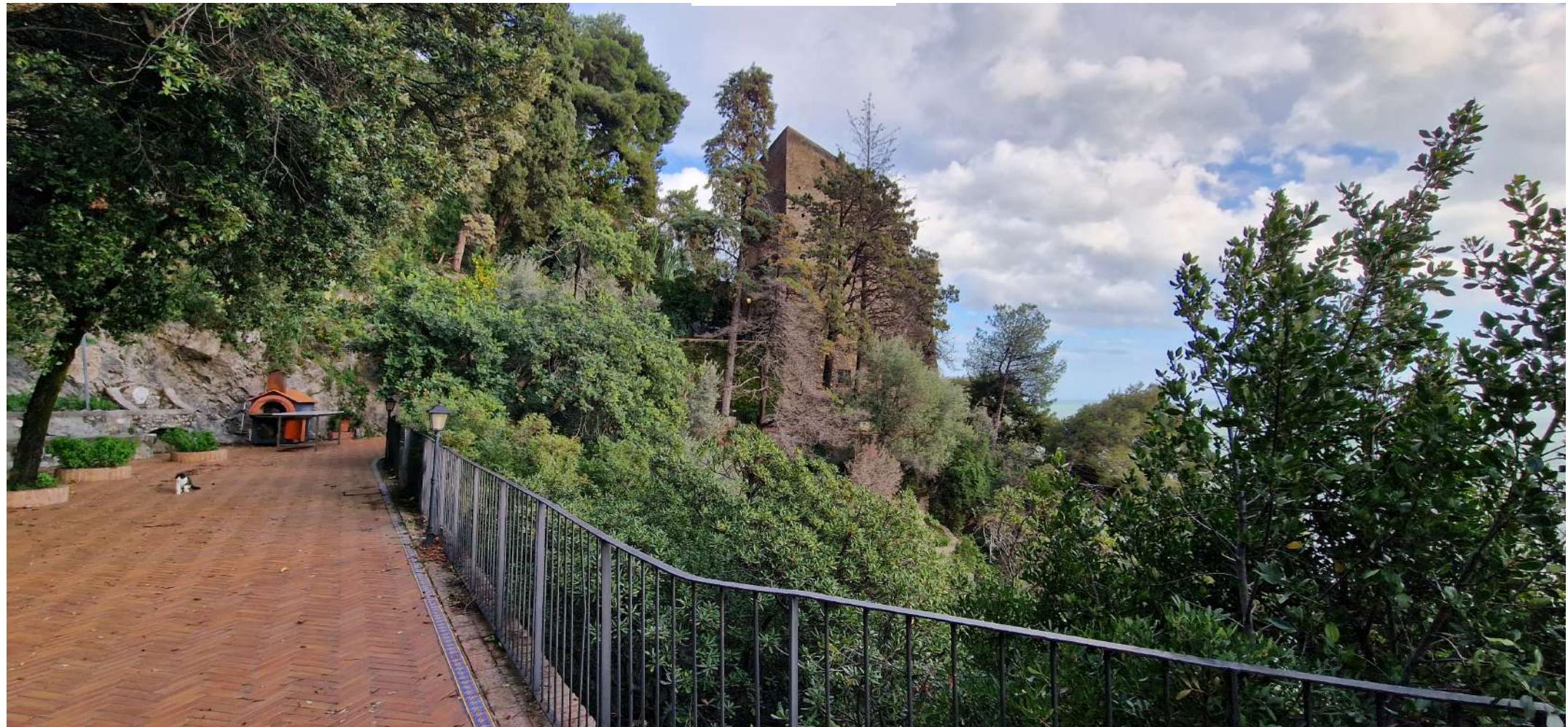


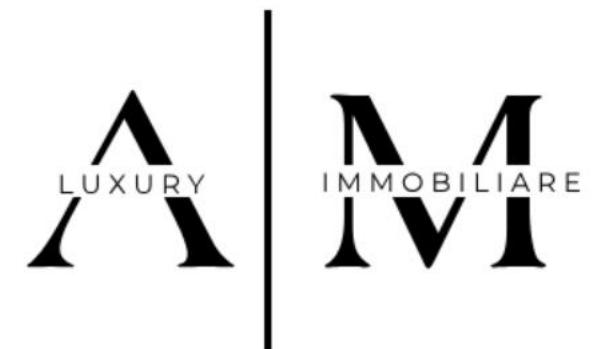


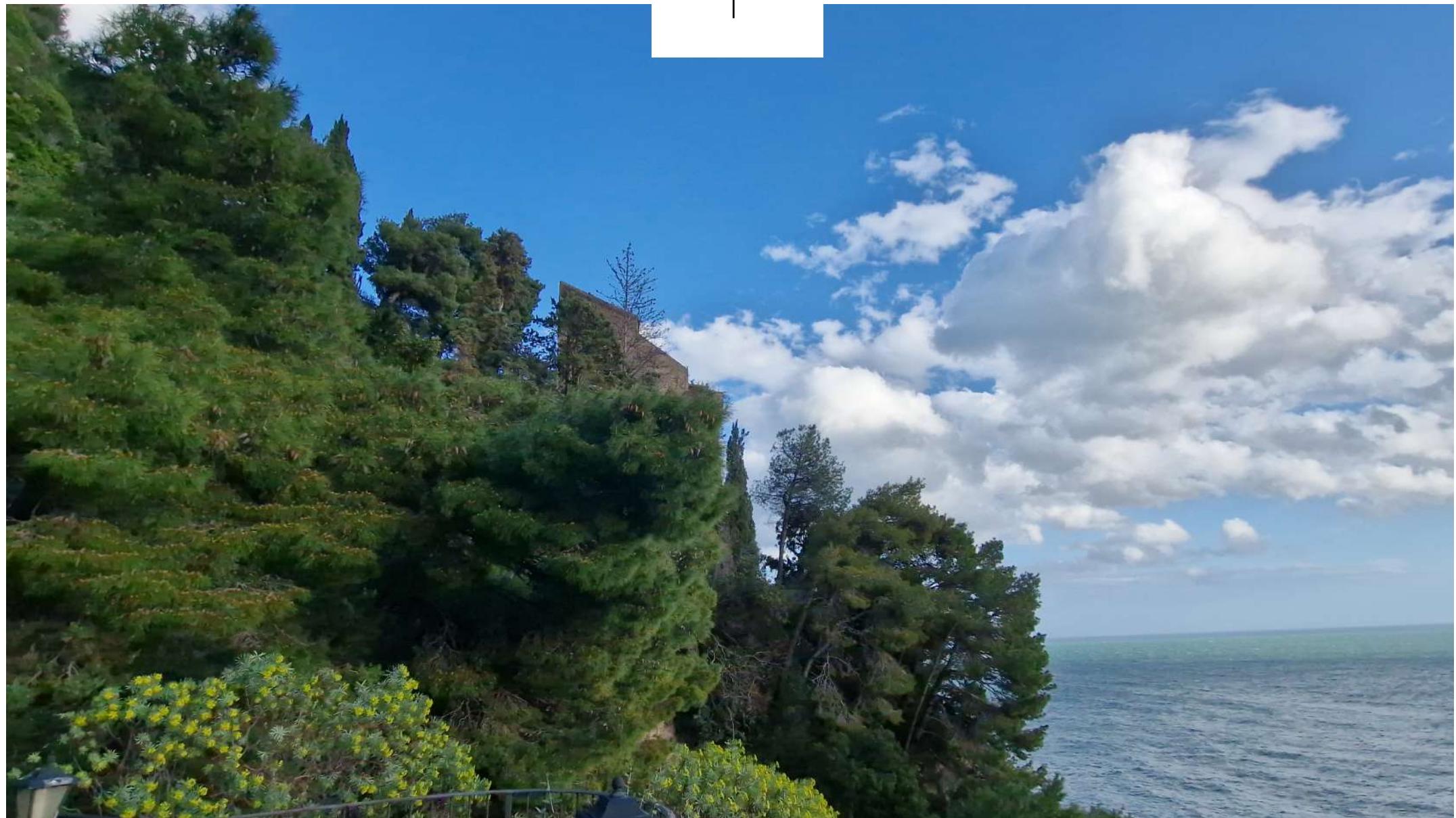






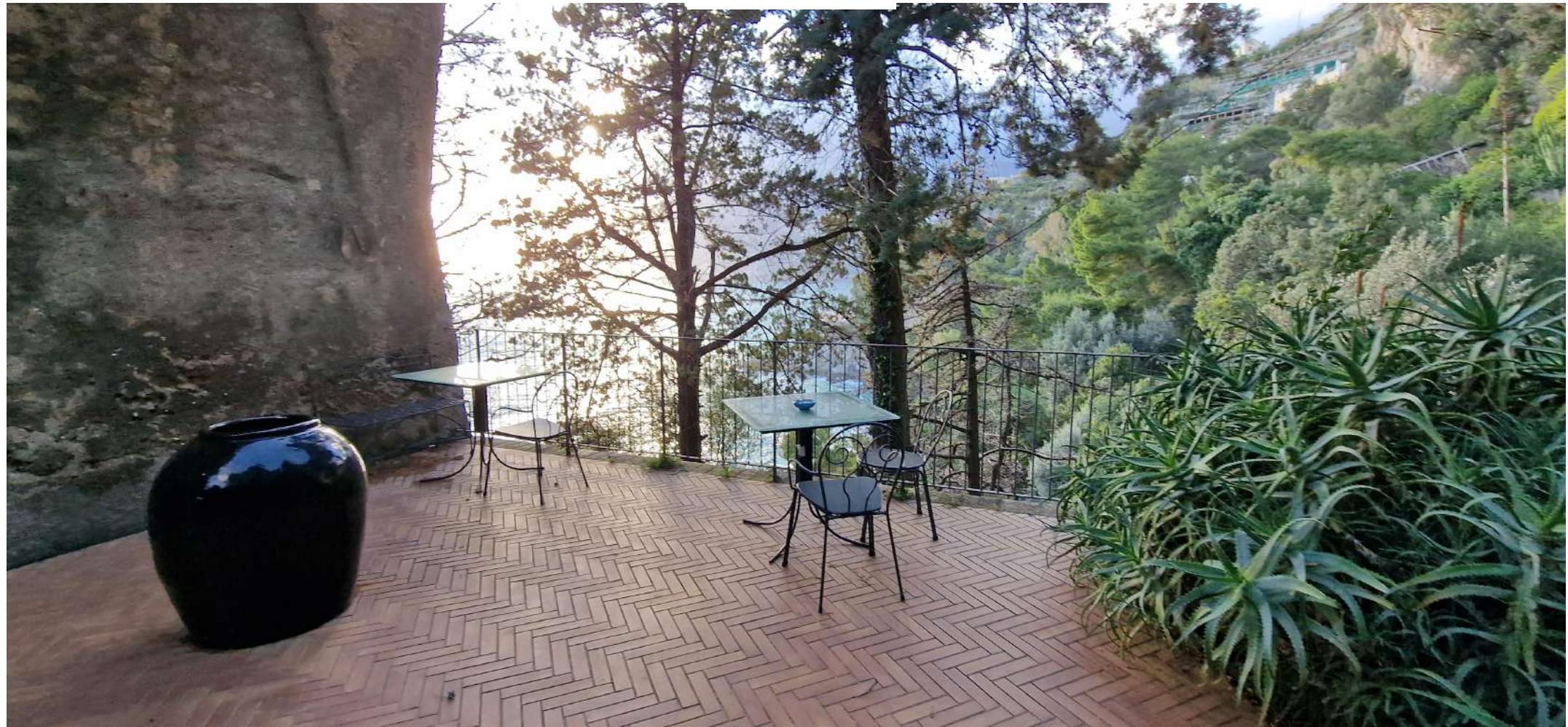


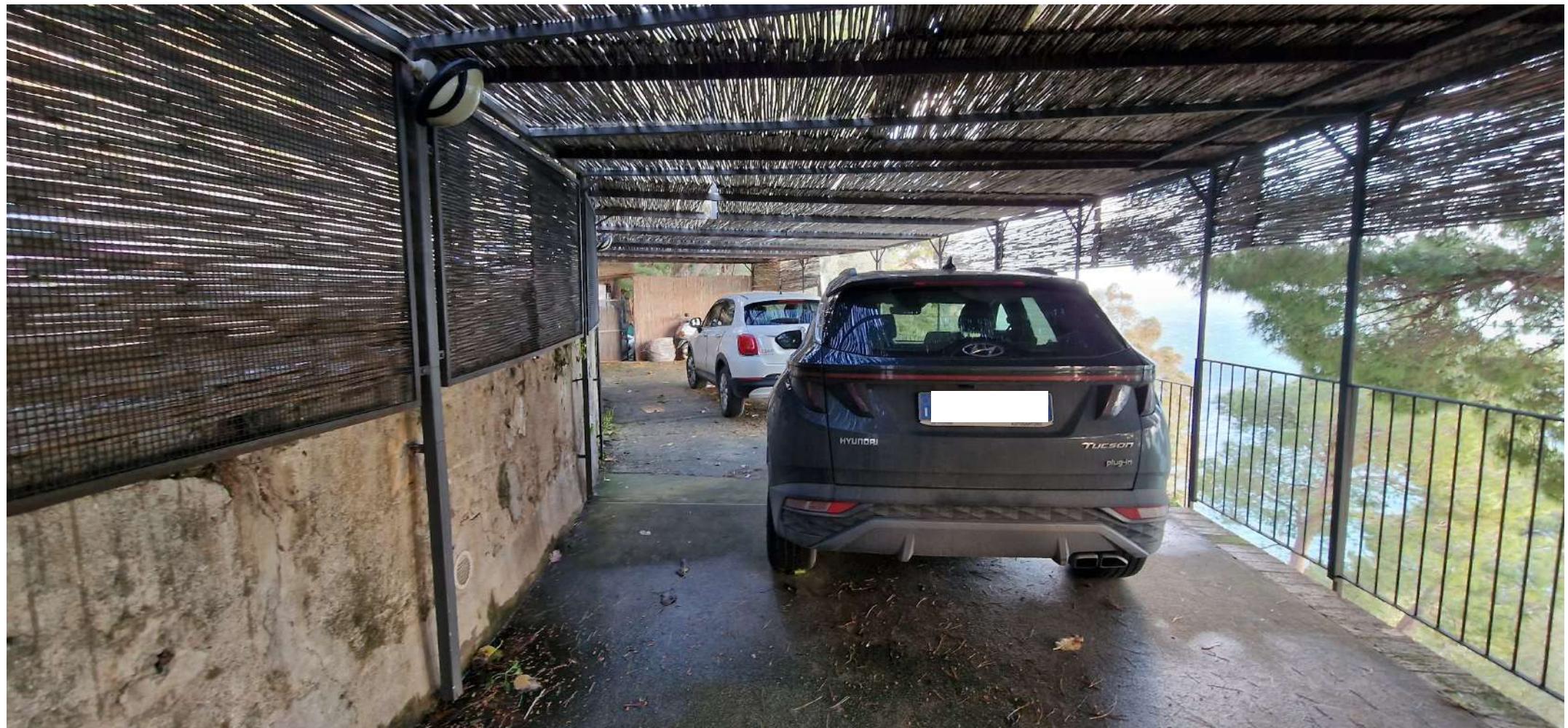


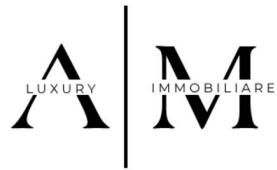


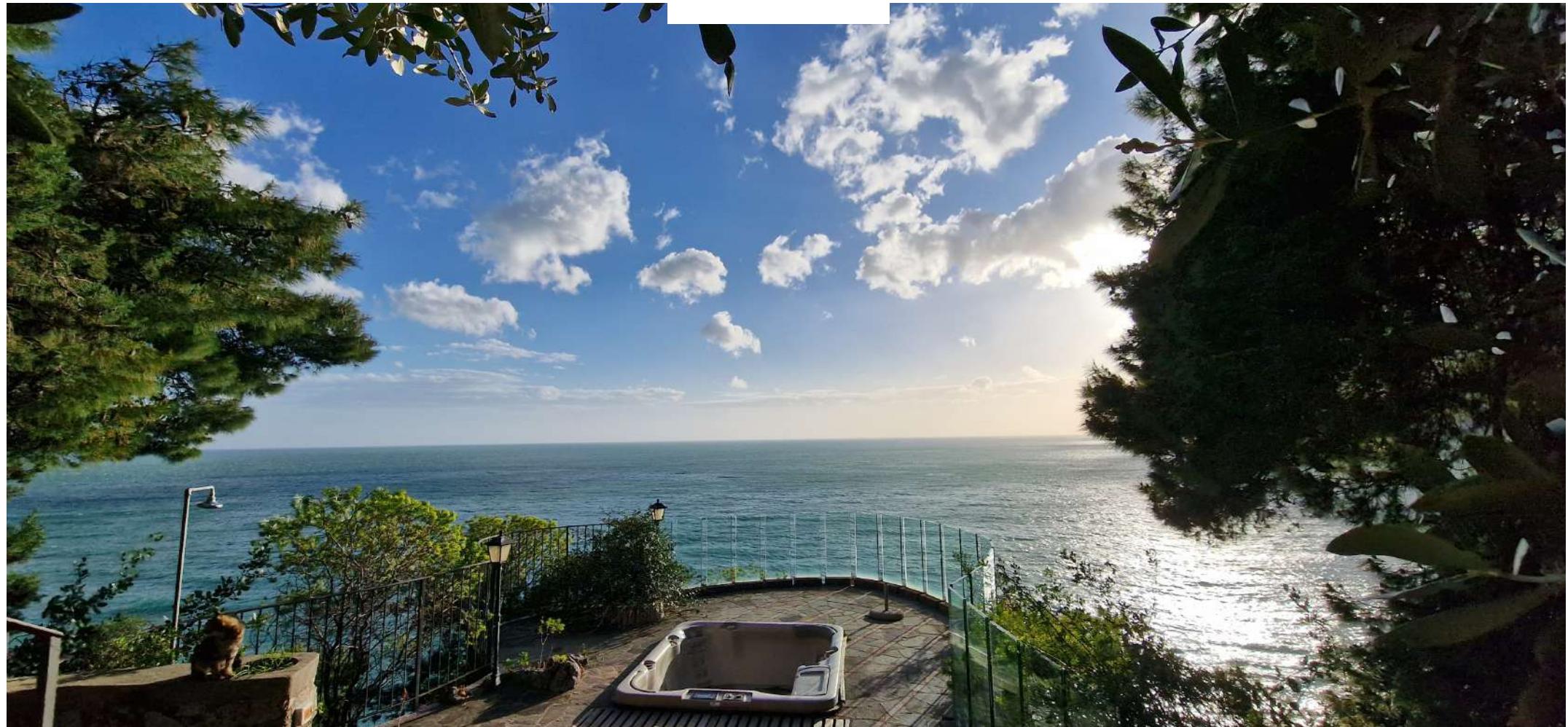












wedding planner amalfi coast

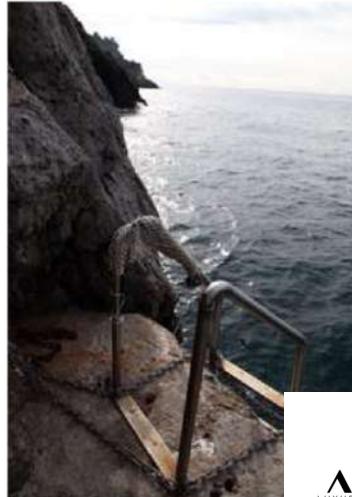


A | M
LUXURY
IMMOBILIARE



ACCESSO AL MARE

access to the sea



A | M
LUXURY
IMMOBILIARE



access to the sea



- Consistenza

la soluzione ha una destinazione catastale D2 "turistico alberghiero" ed è formata da un ampio parcheggio di circa 8 posti auto come ingresso, all'interno della villa abbiamo la caratteristica vegetazione di alberi scendono fin giù al mare, i gradoni confortevoli rendono il percorso sotto livello della strada una passeggiata piacevole immersa tra mare e monti, nella piena e totale privacy, per chi cerca la riservatezza. Prima di accedere al mare troviamo 7 camere per soggiornare con cucina e sale dispensa con 5 terrazzi a picco sul mare , sullo stesso livello abbiamo anfiteatro ed una sauna, preziose sono le due piscine di diverse dimensioni di cui con idromassaggio. Prima di giungere al mare abbiamo delle ulteriori 4 camere da letto con 4 bagni all'interno della Torre Saracena Medioevale del 1.565 D.c. per un totale di 10 camere. Sono circa 1.000 mq tutte le soluzioni interne dell'intera villa.I vari terrazzamenti che ci condono dalla strada SS163 costiera amalfita, al mare sono circa 10.000 mq di giardini.

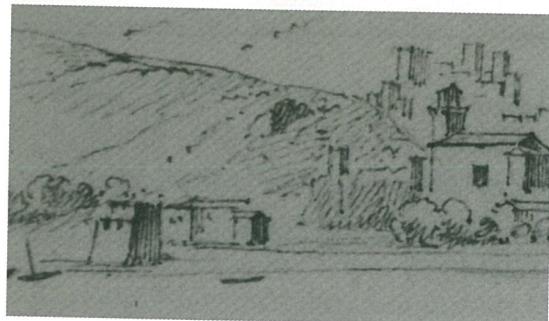
- Consistency:

the solution has a D2 "hotel tourist" land registry destination and is formed by a large parking lot of approximately 8 spaces as an entrance, inside the villa we have the characteristic vegetation of trees descending down to the sea, the comfortable steps make the path below street level a pleasant walk immersed between sea and mountains, in full and total privacy, for those seeking confidentiality. Before accessing the sea we find 7 rooms to stay with kitchen and pantry rooms with 5 terraces overlooking the sea, on the same level we have an amphitheater and a sauna, the two swimming pools of different sizes are precious, one of which with hydromassage. Before reaching the sea we have a further 4 bedrooms with 4 bathrooms inside the Medieval Saracen Tower of 1,565 AD. for a total of 10 rooms. All the internal solutions of the entire villa are about 1,000 square meters. The various terraces that lead us from the Amalfi coast road SS163 to the sea are about 10,000 square meters of gardens. Book a visit immediately if the photographic report has aroused an emotion captured by the charm of the Divine Amalfi Coast defined as a UNESCO World Heritage Site, send your request to the email address info@caraccioloconsulting.eu writing "interest in Maiori report 13", you will be guided by our assistance center for booking the visit by our customer care to arrange the date and time according to your needs and personally experience the charm that the Divine Coast transmits.

TORRE DELLA MARINA O TORRIONE

La torre in un disegno del 1817
di Samuel Birman.

Comune di Maiori
Località : Foce torrente Reginna
Traccia storica : demolita
Tipologia: non classificata
Classificazione : t. di sbarramento



La torre della Marina fu realizzata nel 1565 nel comune di Maiori (Sa), sul lato occidentale della foce del torrente Reginna Maior, nei pressi della torre della Trinità, più antica e situata a nord¹.

La torre, di dimensioni maggiori delle due limitrofe, Mezzacapo e dell'Angelo, assolveva a compiti di sbarramento. Probabilmente è quella a cui si riferiscono gli storici, quando annotavano che un'altra torre, oltre quella Paradiso, era stata costruita grazie ai finanziamenti derivanti dall'imposizione di una tassa nel XVI secolo².

Nel 1705 il notaio B. Imparato nell'esporre la difesa della città di Maiori descrive «molte torri fra le quali ve ne sono due, cioè un torrione in mezzo di detta marina all'incontro la porta grande di detta città con due colubrine di bronzo et un'altra che sta nella falda della montagna vi son due cannoni similmente di bronzo et un'altra torre verso levante che guarda cosiddetta città come la città di Minori confinante anco con due pezzi di cannoni di

bronzo»³. A guardia del Torrione Marina c'era nel 1639 il torriere Luca Gambaro, nel 1664 Andrea Scannapieco, nel 1711 Andrea Cialay⁴. Nel Piano delle torri del Regno di Napoli, redatto nel 1776, la Torre di Maiuri è inserita tra le torri alle dipendenze dell'Università di Maiori ed era custodita da Invalidi. Nel secondo censimento della stessa epoca è chiamata «Torre ut s.a detta di Torrione distante un miglio dalla precedente (dell'Annunziata) tiene due pezzi di bronzo mal montati è guardata da Soldati Invalidi, si considerano i ripari per 555 ducati»⁵. Le spese sono attribuite all'Università di Maiori, che tiene sette Torri e sette aggiunti.

Le spese sono attribuite all'Università di Maiori, che tiene sette Torri e sette aggiunti. È compresa tra le torri elencate nel Decreto del Re Vittorio Emanuele II, del 30 dicembre del 1866, col nome di torre di Majuri, che cessavano dall'essere considerate opere di fortificazione⁶. Sede dell'Ufficio delle guardie doganali, in epoca borbonica, fu demolita in occasione del potenziamento della strada che conduceva a Vietri nel 1851⁷.

Cartografia storica
1613 Cartaro Atlante: *T. di Maiori*
1714 D. De Rossi: *T. de Maiori*

¹ L. Santoro, *Torri in costiera...*, cit., p. 82.
² Ibidem.

³ A.S.S., notaio B. Imparato, anno 1705, B 6710, f. 72 r.

⁴ R. Cisternino, *Torri costiere...*, cit., pp. 120, 122 e 124.

⁵ F. Russo, *Le torri anticorsare...*, cit., p. 268. Contando, però, le torri elencate ne troviamo otto.

⁶ Ivi, p. 293.
⁷ L. Santoro, *Torri in costiera...*, cit., p. 101.

TORRE DI CESARE O ACQUARULO

Comune di Maiori
Località: Cannaverde
alla Punta Salicerchia
Dati catastali: foglio 12 part. 153
Proprietà privata
Dimensioni di base:
m 11,12 (lato mare) x 10,74
Mura spessore di base: m 2,60
Ambienti: due cisterne al livello
terra, più un secondo livello
Consistenza:
trasformata in abitazione
Tipologia: a base quadrata
con 5 troniere
Classificazione: t. di avvistamento

Percorrendo il tratto di costa molto scoscesa da Maiori a Capo d'Orso la prima torre che si incontra è la torre Acquarulo o di Cesare, in località Cannaverde, presso la Punta Salicerchia. Dalla piazza della torre, verso occidente, si scorge la piazza della torre dell'Angelo e più in lontananza la torre dello Scarpariello, verso levante, la torre Badia.

Fu realizzata a seguito dell'ordine del viceré don Pedro di Toledo del 1532, rispettando i canoni tipologici delle torri vicereali. Da una consult¹ della Regia Camera Sommaria del 25 gennaio 1606, riguardante la controversia originata da un ricorso dell'Università di Scigliano, che non intendeva pagare i tributi per le guardie e altre spese relative alle torri dell'Università di Maiori, si viene a conoscenza che, «terminate le torri di Spirito Santo, Tumulo e di Herchie, dove al presente stanno in guardia di polvere, palle, fresche, miccio et soldati aggionti in tempo d'estate, l'Università aveva ancora in corso i lavori a quelle della Trinità et quat-

tro altre in Capo d'Urso». Nel Piano delle torri del Regno di Napoli, redatto nel 1776, è inserita tra le torri alle dipendenze dell'Università di Maiori, come Torre di Acquarola ed era custodita dagli Invalidi. In un secondo censimento della stessa epoca è chiamata «Torre di Avviso, e di scoperta detta il Capo dell'Acquarulo distante un mezzo miglio dall'antecedente (dell'Angelo), è propria di Franco Cantalupo, si considerano i ripari per 81 ducati»². Le spese sono attribuite all'Università di Maiori, che tiene sette Torri e sette aggiunti.

Tra le torri, elencate nel Decreto del Re Vittorio Emanuele II del 30 dicembre del 1866, che cessavano dall'essere considerate come opere di fortificazione e, quindi, potevano essere vendute, appare la torre di Angora o Acquarola (l'Angora è il nome della torre dell'Angelo)³.

La pianta a base quadrata presenta un primo livello a +2,90, composto da due ambienti, uno coperto con volta a botte e l'altro, verso ovest, con una volta a vela. In origine questi locali ospitavano la cisterna, comunicante col piano superiore attraverso una breccia nella muratura a monte. Al secondo livello, a m +7,10, sul lato monte, è posizionato l'ingresso del grosso ambiente interno (misura m 5,32x4,94), coperto con una volta a botte, con l'imposta orientata in maniera ortogonale rispetto al lato verso il mare. La piazza, a quota m +12,40, mostra verso monte il corpo di guardia, che è stato ampliato e soprelevato per soddisfare le attuali esigenze abitative.

Il primo e il secondo livello sono serviti da scale interne, ricavate

La torre immersa tra i pini d'Aleppo,
vista dal mare.



nello spessore delle mura, che partono dalla parete a monte. Le dimensioni sono fra le maggiori riscontrate tra le torri di avvistamento: alla base misurano m 11,12x10,74, per un'altezza complessiva che oggi raggiunge i 22,19 metri.

Tipologicamente la torre corrisponde al tipo a cinque troniere, con asola allungata a causa della notevole altezza della parete. L'intonaco sulle facciate esterne della

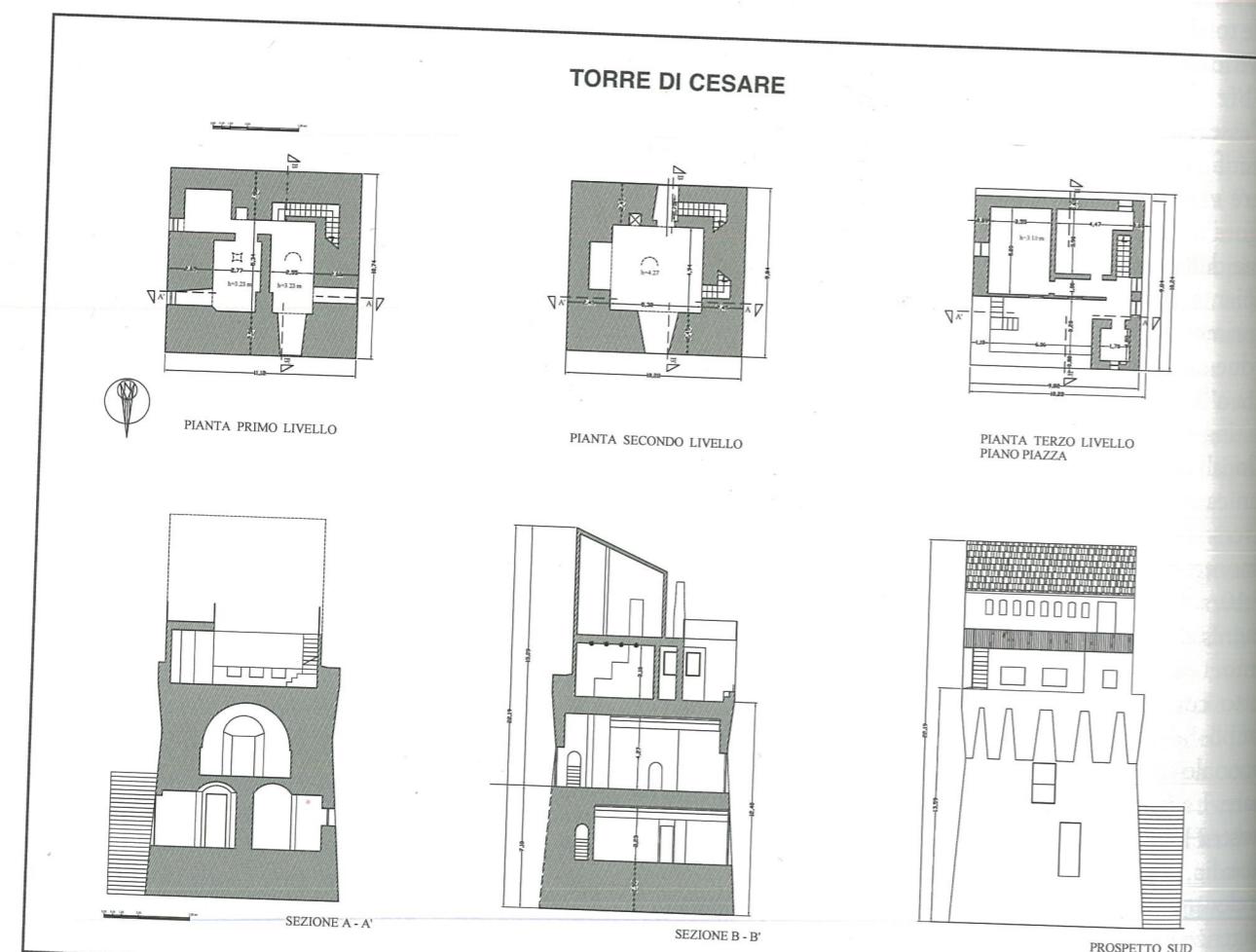
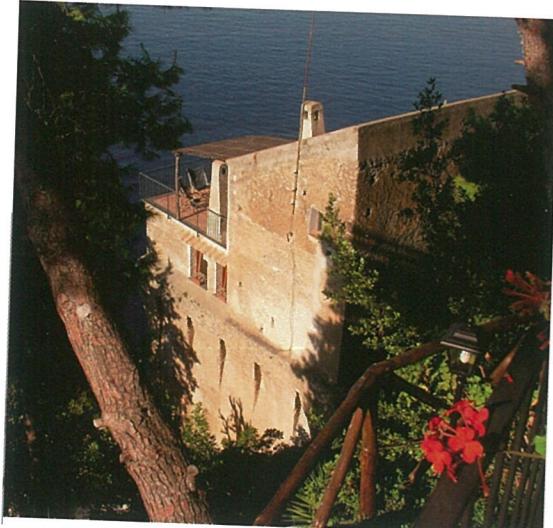
Cartografia storica
1613 Cartaro Atlante: *dell'acquarulo*
1714 D. De Rossi: *T. Acquarolo*
1794 Rizzi Zannoni: *T. Acquarola*

¹ R. Cisternino, *Torri costiere...*, cit., p. 97.

² F. Russo, *Le torri anticorsare...*, cit., p. 268.

³ Ivi, p. 330.

La torre di Cesare vista da monte
e le strette troniere.



TORRE BADIA, SANTA MARIA D'OGLIARA o SANTO SPIRITO

Comune di Maiori
Località: Punta di Ogliara
o di S. Spirito
Dati catastali: foglio 18
part.lla 35
Proprietà: privata
Dimensioni di base:
m 10,00 (lato mare) x 10,00
Mura spessore di base: m 2,85
Ambienti:
cisterna più un primo livello
Consistenza: trasformata
in abitazione
Tipologia: a quattro troniere
Classificazione: t. di sbarramento

Alla Punta Santo Spirito o di Ogliara, nel comune di Maiori (Sa), sorge la torre di Santa Maria de Ogliara o Badia, che prende il nome dall'antica Abbazia benedettina di Santa Maria de Olearia¹, fondata nel 973, situata più in alto.

La torre di Santo Spirito fu realizzata a seguito dell'ordine vice-reale di don Pedro de Toledo del 1532, assieme alle torri de lo Angelo, de Cano e Acquarulo.

Il 2 maggio del 1567 erano in corso i lavori alla fabbrica della torre di Ogliara ad opera dell'imprenditore Ettore Cafaro, di Cava, che aveva assunto anche l'impegno di eseguire i lavori alle altre torri del territorio di Maiori, a Portici, Massa, al Rivellino di Atrani e ad Amalfi².

L'intraprenditore ed architetto Pignaloso Cafaro di Cava³, il 1° ottobre 1569 dichiarava⁴ di avere

in corso la costruzione di 7 torri, tra cui quella di Santa Maria de Ogliara, per conto della Regia Corte, il cui contratto era stato

stipulato nel 1567. Lo stesso giorno l'imprenditore cavese dava disposizioni al regio percettore della provincia di Principato Città di pagare ai maestri Taddeo de Giordano, Giovan Giacomo de Ferrara e Scipione Fasano la somma di ducati 100 in conto dei lavori per le torri di Santa Maria de Ogliara e di Revellino. Il 28 marzo 1570 la torre era già completa e l'imprenditore P. Cafaro approvava il conto ai maestri Taddeo de Giordano e Giovan Giacomo de Ferrara, ai quali assegna la costruzione della torre di Revellino.

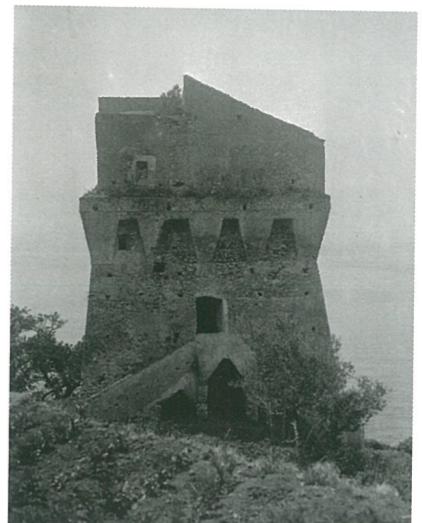
Il 2 ottobre 1570, l'architetto Cafaro redigeva i conti finali relativi alla costruzione di 13 torri affidatigli, nel 1567 dalla Regia Corte, con i soci Ettore Cafaro, Michele Gagliardi e Giovanni Aurelio Gagliardi⁵.

Da una consult⁶ della Regia Camera della Sommaria del 25 gennaio 1606 si viene a conoscenza che l'Università di Maiori aveva ancora in corso i lavori a «quelle della Trinità et quattro altre jn Capo d'Urso». Il torriere Nicola Citarella sorvegliava la «torre di Ogliara seu S. Spirito» nel 1585, Nicolao Citarella nel 1589 (la torre è citata con il nome di «S. Spirito d'Ogliara»), Leonardo Fiorillo nel 1605, Gaetano Sarno nel 1664 e nel 1711 (qui col nome di torre di «S. Spirito di Dogliana») Nicola Sarno; tutti erano alle dipendenze dell'Università di Maiori⁷.

Nel Piano delle torri del Regno di Napoli, redatto nel 1776, la Torre di Santo Spirito è inserita tra le torri alle dipendenze dell'Università di Maiori ed è custodita dai «Militari Invalidi». Nel secondo censimento della stessa epoca, è chiamata «Torre detta S. Spiro l'ogliaro, distante un quarto di miglio dalla prekte (di Cesare), è guardata da Invalidi si considera inutile per essere molto prossima all'antecedente ed alla seguente»⁸.

La torre di Bazzia è compresa tra le torri elencate nel Decreto del Re Vittorio Emanuele II, del 30 dicembre del 1866, riguardante le opere che cessavano dall'essere considerate come opere di fortificazione e, quindi, potevano essere vendute⁹. Passeranno degli anni prima che si attui tale vendita, l'inizio della pratica avvenne nel gennaio del 1938, quando il giorno 14 il Podestà di Maiori presentò alla Soprintendenza per l'Arte Medievale e Moderna per la Campania, l'istanza di autorizzazione all'alienazione della torre Badia. Il 9 aprile 1939 il Ministero dell'Educazione Nazionale concesse l'autorizzazione all'aliena-

La torre Badia in una immagine fotografica del 1938.



AM LUXURY IMMOBILIARE AGENZIA IMMOBILIARE

- PREZZO RICHIESTO EURO 12.000.000 €

- COMMISSIONE AGENZIA IMMOBILIARE 5 %

Prenota subito una visita se il report fotografico ha suscitato un'emozione catturati dal fascino della Divina Costiera Amalfi Coast
Patrimonio dell'Unesco.

invia la tua richiesta all'indirizzo mail info@caraccioloconsulting.eu scrivendo

"interesse per Maiori report 13"

sarai guidato dal nostro centro di assistenza alla prenotazione della visita dal nostro centro di assistenza per concordare secondo le vs esigenze la data e l'orario e vivere personalmente il fascino che trasmette la Divina Costiera.

AM LUXURY IMMOBILIARE REAL ESTATE AGENCY

- ASKING PRICE EURO 12.000.000 €

- REAL ESTATE AGENCY COMMISSION 5 %

Book a visit now if the photographic report has aroused an emotion captured by the charm of the Divine Coast Amalfi Coast, a UNESCO World Heritage Site. .

send your request to the email address info@caraccioloconsulting.eu scrivendo

"interesse per Maiori report 13"

you will be guided by our assistance center to book the visit from our assistance center to agree the date and time according to your needs and personally experience the charm that the Divine Coast transmits.
